



ISTITUTO TECNICO STATALE
VINCENZO ARANGIO RUIZ

IGEA - TELEMATICO - LINGUISTICO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.O.F.)

Anno scolastico 2008/09

INDICE

1.	PREMESSA.....	4
1.1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
1.2.	IL TERRITORIO	6
1.3.	L'ISTITUZIONE SCOLASTICA.....	6
1.3.1.	La storia.....	6
1.3.2.	La localizzazione.....	7
1.3.3.	Le risorse umane	7
1.3.4.	Le strutture dell'Istituto	8
1.3.5.	Aule didattiche e laboratori.....	8
1.3.6.	Le strutture sportive	10
1.3.7.	La biblioteca-audioteca-videoteca.	10
1.3.8.	La Certificazione di Qualità.....	11
1.3.9.	Rete Scuoleinsieme	12
1.4.	GLI UTENTI.....	13
1.4.1.	I corsi.....	13
1.4.2.	Attività di promozione per gli utenti.....	15
2.	INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO.....	17
2.1.	INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)	17
2.2.	INDIRIZZO LINGUISTICO	19
2.3.	INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.....	21
3.	STATISTICHE	23
4.	IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2008/09	26
4.1.	LE FINALITÀ	26
4.2.	OBIETTIVI GENERALI.....	27
4.3.	OBIETTIVI SPECIFICI	28
4.4.	ATTIVITÀ CURRICOLARI.....	28
4.5.	L 'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	29
4.6.	DIDATTICA E VALUTAZIONE	30
4.6.1.	La valutazione	30
4.6.2.	Valutazione alunni in situazione di handicap	31
4.6.3.	Attività di recupero ed integrazione.....	31
4.6.4.	Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica.....	33
5.	IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATVA	34
5.1.	DESCRIZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI PER L' A.S. 2007/08	34
6.	L'ORGANIZZAZIONE.....	44
6.1.	ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	44
6.1.1.	Organi scolastici.....	44
6.2.	ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO	46
6.2.1.	La dirigenza.....	46
6.2.2.	Supporto al Dirigente scolastico (Commissione miglior funzionamento).....	46
6.22 Bis	Responsabile "Qualità".....	46
6.2.3.	Funzioni strumentali	46
6.2.4.	Le Commissioni	49
6.2.5.	Coordinatori di classe.....	49
6.2.6.	Coordinatori di dipartimento.....	50
6.2.7.	Responsabile di laboratorio.....	50
6.2.8.	Responsabile palestre	50

7.	GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA	51
7.1.	ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO	51
7.2.	ORARIO DELLE LEZIONI.....	51
8.	ORARI DI RICEVIMENTO	52
8.1.	SEGRETERIA DIDATTICA	52
8.2.	SEGRETERIA AMMINISTRATIVA.....	52
8.3.	ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA - U.R.P. (UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO).....	52
8.4.	ORARIO SEGRETERIA DOCENTI	53
8.5.	ORARIO D.S.G.A. (DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI) ...	53
8.6.	ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO	53
9.	SERVIZI	54
10.	ALLEGATI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	55
10.1.	ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2008/2009	56
10.2.	PATTO DI CORRESPONSABILITA'	60
10.3.	ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE.....	61
10.4.	ELENCO DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO	62
10.5.	ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.....	63
10.6.	QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2007/08 - ALUNNI	64
10.7.	RELAZIONE SUL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL POF A.S. 2007/08 (ALUNNI).....	67
10.8.	QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2007/08 - DOCENTI.....	70
10.9.	VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEI DOCENTI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL P.O.F. A.S. 2007/08	73

Il seguente documento potrebbe subire variazioni nel corso dell' anno scolastico

1. PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è la carta d'identità dell'Istituto; descrive l'intera realtà della scuola organizzata in categorie di attività, definisce i percorsi didattici ed organizzativi, accresce le responsabilità di chi vive ed opera nell'Istituto, assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative.

Esso può essere considerato un atto dichiarativo d'intenti, il documento fondamentale con cui la scuola esplicita la propria progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa, lo strumento con cui l'Istituto come struttura pubblica realizza i principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia.

Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola: tale identità culturale deve riflettere:

1. gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio;
2. le esigenze culturali e socio-economiche della realtà locale;
3. le opzioni espresse dagli studenti e dalle loro famiglie;
4. le competenze professionali dei docenti.

L'offerta formativa è pertanto il risultato di un complesso processo nel quale interagiscono molte componenti e si sovrappongono una pluralità di attori; dalla sua coerenza, dalla sua qualità e dalla sua efficacia dipendono gli esiti del processo formativo.

1.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 2 della Legge n.496 dell'8 agosto 1994 sulla conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n.370 del 10 giugno 1994 recante interventi urgenti in materia di prevenzione e rimozione dei fenomeni di dispersione scolastica;

Le circolari ministeriali n.45 dell'8 febbraio 1995 e n.325 dell'11 ottobre 1995 relative all'attività di prevenzione, di educazione alla salute e di lotta contro l'insuccesso scolastico;

La direttiva n.133 del 3 aprile 1994 relativa all'apertura delle scuole per la promozione di iniziative complementari ed integrative dell'iter formativo degli allievi;

Il Regolamento relativo alla Direttiva n.133 del 3 aprile 1996;

La Circolare ministeriale del 7 agosto 1996 n.492 relativa agli interventi didattici ed educativi integrativi nella fase iniziale dell'anno scolastico 1996/97;

La Direttiva n.58 dell'8 febbraio 1996 in materia di insegnamento dell'educazione civica;

L'allegato alla Direttiva n.58 dell'8.02.96 in merito a "Nuove dimensioni formative, educazione civica e cultura costituzionale";

La C.M. n.653 del 16 ottobre 1996 con la quale veniva trasmessa la Direttiva n.600/96;

La Direttiva n.600 del 23 settembre 1996 in materia di interventi di educazione alla salute;

L'art. 8 della Direttiva n.600/96 relativo ai compensi per il personale docente impegnato nello svolgimento delle attività secondo l'art. 72 del C.C.N.L. del 4 agosto 1995;

La Legge regionale 19.07.1991, n.216 relativa ai minori soggetti a rischio di coinvolgimento in attività criminose;

Il CCNI/99;

Il D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999: Regolamento sull'Autonomia scolastica;

Il D.L. n.44 del 1° febbraio 2001: Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Il Testo unico n.165 del 30 marzo 2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (ex DL. n.29 del 3 febbraio 1993).

1.2. IL TERRITORIO

Il territorio, compreso nel Municipio Roma XII del Comune di Roma, presenta una superficie sostanzialmente divisa in due parti, una compresa all'interno del G.R.A. intensamente urbanizzata, ed una esterna con pochi tratti urbanizzati.

Esso è articolato in numerosi quartieri, sorti in tempi successivi e molto diversi tra loro; il tessuto urbano si presenta quindi in continua espansione, ma disomogeneo e discontinuo. Fino al secolo scorso prevalentemente agricolo come formazione, ha subito profonde trasformazioni dopo la nascita dell'EUR, la cui presenza si è rivelata fondamentale per il suo sviluppo. Il Municipio, a fronte di un'estensione molto vasta, ha, invece, una densità abitativa molto bassa, anche se in questi ultimi dieci anni la popolazione è aumentata continuamente. Il rapporto anziani- giovani è a favore di quest'ultimi: la popolazione è quindi sostanzialmente giovane. La presenza degli immigrati, rispetto ad altre zone della città, è scarsa (inferiore al 4% della popolazione totale) e piuttosto stabile; numerosi sono gli immigrati provenienti dall'Unione Europea e da altri Paesi occidentali; numerosi anche gli immigrati provenienti dalle Filippine.

1.3. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1.3.1. La storia

L'Istituto, intitolato a Vincenzo Arangio Ruiz (Napoli 1884-Roma 1964), illustre giurista, che ricoprì anche la carica di Ministro di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione, è stato inaugurato nell'a.s. 1973-74; accanto al corso tradizionale di Ragioneria, veniva introdotta una innovativa sperimentazione autonoma, articolata su quattro diversi indirizzi: Linguistico, Automatico-Elettronico, Economico-Giuridico, Audiovisivo.

Nel corso dei primi anni di attività gli ultimi due indirizzi scomparivano progressivamente, mentre si rafforzavano sempre più il Linguistico e l'Automatico-Elettronico; nel contempo la Scuola si proponeva come punta avanzata nella didattica delle lingue e dell'informatica, allora solo ai primi passi.

Dopo lunghi anni di attività sperimentale, molte delle innovazioni strutturali e metodologiche che rendevano l'Istituto assolutamente peculiare sono state recepite nei curricula delle diverse aree disciplinari e sono pertanto divenute la "norma" nella scuola italiana; in questa nuova situazione, dall'anno scolastico 1995 - 1996 la Scuola si è totalmente ristrutturata in tutti i suoi indirizzi: l'aggiornamento del corso Amministrativo che recepisce così le innovazioni contenute nel cosiddetto "PROGETTO IGEA", la completa riforma del quadro orario e della struttura dell'indirizzo Linguistico secondo il progetto ministeriale "BROCCA" ed infine il

totale ammodernamento del corso Automatico-Elettronico trasformato in INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI, costituiscono le novità che hanno cambiato notevolmente la configurazione dell'Istituto per renderlo più adatto alle mutate esigenze della società.

Anche in considerazione di tutto questo la Scuola è stata scelta dal Ministero della Pubblica Istruzione come Scuola - Polo per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti.

1.3.2 La localizzazione

L'Istituto Tecnico Statale "VINCENZO ARANGIO RUIZ" è situato in viale Africa, 109 nel quartiere dell'Eur, in XII Circostrizione (XX distretto scolastico), nell'area Sud di Roma, in una zona ricca di istituzioni culturali e centri amministrativo - direzionali.

L'Istituto è collegato agevolmente con il centro della città e con zone periferiche e del litorale romano grazie alla vicinanza alle fermate Eur Fermi e Laurentina della linea B della metropolitana, e al capolinea degli autobus provenienti dall'area Pontina.

Tale condizione permette alla scuola di avere un bacino di utenza molto vasto, che comprende:

Aree urbane (Magliana, Marconi, Garbatella, Colombo, Montagnola, Serafico, Ardeatino, Vigna Murata, Cecchignola, Laurentino, Torrino, Decima, Mostacciano, Spinaceto).

Insedimenti dell'interland romano (Castel di Leva, Divino Amore, Vitinia, Casal Bernocchi, Acilia, Axa, Casalpalocco Ostia, Torvaianica, Pomezia, Ardea).

Il bacino d'utenza, proveniente da un territorio così esteso, presenta caratteristiche disomogenee dal punto di vista socio-economico e culturale. Tale contesto, così complesso e articolato, richiede una particolare cura nell'opera di promozione, integrazione e incremento della cultura di base degli studenti

1.3.3. Le risorse umane

Nell'a.s. 2008-2009 sono in servizio 112 docenti di cui:

- 86 a tempo indeterminato nei ruoli dell'Istituto
- 7 supplenti annuali
- 7 docenti utilizzati
- 12 docenti di laboratorio a tempo indeterminato

- 4 docente di sostegno
- 3 docenti di religione
- 24 unità personale A.T.A. (di cui n.1 DSGA, n.9 A.A., n.4 A.T., n.10 C.S.)

1.3.4. Le strutture dell'Istituto

La scuola è dotata dei seguenti spazi funzionali:

- Aula Magna
- 2 Palestre
- Campo sportivo polivalente
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio Linguistico
- Sala proiezioni
- Biblioteca/videoteca/audioteca

6 aule attrezzate/laboratori multidisciplinari con dotazioni tecniche per le seguenti discipline:

- Informatica
- Elettronica
- Sistemi di elaborazione e trasmissione delle Informazioni
- Trattamento testi
- Macchine contabili-economia aziendale
- Multidisciplinare ex aula Matematica

1.3.5. Aule didattiche e laboratori

I laboratori presenti nella scuola sono affidati ad un Direttore di laboratorio e comunque utilizzati con i competenti assistenti tecnici. La dotazione informatica è costituita da circa 120 computer ed è suddivisa fra le 6 aule attrezzate. Tali aule sono utilizzate prioritariamente nell'ambito delle discipline che curricularmente prevedono attività di laboratorio e, data la ricca dotazione informatica, esse sono aperte all'utilizzo per tutte le attività curriculari ed extra curriculari che si possono avvalere delle risorse informatiche, telematiche e multimediali.

Gli ambienti di apprendimento sono connessi alla rete d'Istituto e traggono significativi vantaggi da questo collegamento: accesso alle informazioni interne ed esterne (internet), condivisione delle periferiche, disponibilità di strumenti software complessi, accesso ai materiali didattici a supporto delle lezioni e delle esercitazioni, disponibilità di spazio su memoria di massa destinata ad accogliere le esercitazioni degli allievi (ciascun gruppo di allievi è dotato di una utenza per l'accesso alla rete così come i docenti).

Il collegamento alla rete telematica nazionale avviene con collegamento veloce ADSL. Un punto di accesso alla rete, in aula magna, accompagnato dagli idonei strumenti di diffusione audio e video, crea un interessante ambiente per la fruizione collettiva di lezioni e, in generale, di materiale didattico multimediale anche con l'acquisto di un sistema di videoconferenza.

La configurazione di rete offre interessanti opportunità di collegamento con siti remoti e, da siti remoti. Questo incrementa una visione di sistema per l'accesso alle informazioni, agevola e moltiplica le possibilità di interazione, di comunicazione e di scambio di informazioni.

Inoltre nella scuola è presente un'aula audiovisiva dotata di video proiettore a soffitto, sistema home theatre 5.1, cavo di collegamento pc per presentazioni e conferenze, punto rete per collegamento a internet.

Queste le realizzazioni tecnologiche:

- avvenuta registrazione del proprio dominio arangioruiz.it su Internet
- servizi interattivi realizzati attraverso i propri server WWW, FTP, Posta elettronica, Mailing-list, News;
- realizzazione di accesso remoto al server dell'Istituto attraverso modem per permettere all'utente abilitato di connettersi alla rete dall'esterno e di navigare tra le informazioni depositate;
- realizzazione di servizi di videoconferenza attraverso linea ISDN con sistema H320 o su Internet;
- sperimentazioni di un servizio rivolto all'e-learning e alla formazione a distanza.

il Dirigente Scolastico affida ad un esperto l'incarico di garantire il rispetto delle normative relative alla legge sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (Legge 626/94)

Tale esperto:

- sovrintende all'applicazione della legge 626 nell'ambito dell'edificio scolastico e delle relative infrastrutture,
- organizza le procedure di evacuazione dai locali dell'istituto in caso di sinistro,
- intraprende iniziative di formazione alla cultura della sicurezza,

- ha il controllo dei documenti e delle certificazioni relative, della pianificazione all'interno dell'Istituto dei piani di sicurezza e delle norme di prevenzione, anche in considerazione degli adempimenti previsti dall'Accreditamento come sede formativa presso la Regione Lazio e della Certificazione di qualità ISO 9001:2000 conseguita il 10.01.2007.

Responsabile della sicurezza è il D.S. Sante Mazzilli

1.3.6. Le strutture sportive

L'Istituto dispone di 2 palestre di m. 25 x 10, dotate di spalliere, quadro svedese e quadro di salita.

In ognuna delle palestre può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare, un impianto completo di salto in alto e fino a sei campi da tennis tavolo.

L'Istituto dispone inoltre di un impianto esterno in erba sintetica di recente realizzazione per la pratica della pallamano e del calcio a 5. Vi è altresì un impianto esterno di basket attualmente non utilizzabile per il cui ripristino è stata già interessata la provincia di Roma, proprietaria degli immobili scolastici.

1.3.7. La biblioteca-audioteca-videoteca.

La biblioteca dispone di circa 20.000 libri, di alcune centinaia di videocassette e di audiocassette, adatte soprattutto per lo studio delle lingue straniere. Ha inoltre alcune riviste in abbonamento; il suo patrimonio si accresce di anno in anno.

La biblioteca è a disposizione dell'utenza per l'intero orario scolastico antimeridiano e prevede aperture programmate in orario pomeridiano. Essa, naturalmente, oltre ad offrire la libera consultazione di libri, enciclopedie, ecc., offre altri servizi, come la consulenza alla ricerca, la promozione della lettura, l'assistenza agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione, la ricerca di informazioni riguardanti l'orientamento scolastico o le visite d'istruzione, ecc.

Il servizio biblioteconomico è svolto a tempo pieno da un insegnante bibliotecario.

Presso la nostra biblioteca è attivo uno dei cinque centri di "Risorse Territoriali" (CRT) di Roma e provincia, nell'ambito del Progetto LINGUE 2000. Tale Centro mette a disposizione degli insegnanti di altre scuole documentazione, materiali didattici e software. Le risorse si rivolgono a studenti e docenti e spaziano dalle letture guidate, alla letteratura per ragazzi, al materiale per la preparazione agli esami di certificazione esterna, a testi di carattere metodologico-didattico, ai film in lingua originale per i quali ultimi sono previste periodicamente proiezioni pomeridiane. Ad

arricchire la già estesa banca dati è intervenuta una batteria di test di rilevazione delle competenze linguistiche nelle quattro lingue comunitarie insegnate nell' Istituto. In tale contesto, il Dirigente Scolastico dell'Istituto, in veste di direttore del CRT, ha firmato un accordo di rete con nove scuole - circoli didattici e istituti comprensivi - nelle quali si svolgeranno i corsi di formazione linguistica e metodologico-didattica. Gli Istituti che hanno firmato l'accordo di rete con il CRT "Arangio Ruiz" sono:

- IC Albano-Loc. Pavona
- IC "Manziana"
- IC "Montezemolo"
- IC "Ricci"
- IC "Segni"
- IC "Volterra"
- 75° Circolo Didattico – “EUR” (Roma)
- 154° Circolo Didattico - Casalpalocco (Roma)
- Circolo Didattico Anzio 1°

Referente dell'Istituto per il CRT è la prof.ssa Anna Maria Curci.

1.3.8. La Certificazione di Qualità

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato delle scelte didattico educative e rispondono a una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento del lavoro di tutti. L'ITC “V. Arangio Ruiz si prefigge

- di offrire agli utenti servizi di qualità in continuo miglioramento attraverso l'adozione di un sistema di gestione per la qualità,
- di individuare percorsi strategici adeguati ad un'efficace azione didattico formativa sulla base di una rigorosa programmazione e di un'efficiente gestione del personale e delle risorse materiali,
- di elaborare in chiave critica le esperienze pregresse dell'Istituto nell'ottica del continuo miglioramento quali-quantitativo dei servizi formativi offerti,
- di curare l'aggiornamento culturale e professionale del personale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi programmati e di un'eventuale miglioramento del livello di qualità.

Nel perseguimento di tali fini, dopo aver ottenuto nell' a.s. 2004/2005 e confermato nell'a.s. 2005/2006 la certificazione per i servizi di Formazione Superiore e Continua secondo la norma ISO 9001/2000, nell'a.s. 2006/2007 l'Istituto ha esteso la

Certificazione di Qualità ai servizi didattici ed amministrativi conseguendo la seguente certificazione per il proprio Sistema di Gestione per la Qualità. L'Arangio Ruiz intende rinnovare nell'anno scolastico 2008/09 la procedura di accreditamento per le macrotipologie Formazione Superiore e Formazione Continua soddisfacendo i criteri ed i requisiti indicati nella Deliberazione del 29 novembre 2007 n.968, pubblicata sul Bollettino Ufficiale R.L. n.3 del 21 gennaio 2008 con i relativi allegati.



ISO 9001 - Cert. n.3317/1

La certificazione è stata effettuata dalla società ICIM (autorizzata SINCERT)

Data emissione: 15/12/2004

Emissione corrente: 1/02/2007

Data scadenza: 31/01/2010

Campo applicativo: EA:37

Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione e formazione nella scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo: tecnico commerciale, linguistico, tecnico industriale informatico-telecomunicazioni. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione superiore e continua.

Design and provision of educational and vocational services for business, foreign languages, information technology and telecommunications (ITC) upper secondary school. Design and provision of higher and continuous training services.

1.3.9 Rete Scuoleinsieme

Il giorno 27/11/06 sentito parere favorevole del Collegio Docenti, il Consiglio di Istituto all'unanimità ha deliberato di aderire a "Scuoleinsieme – Rete Interscolastica del XII Municipio" approvando il nuovo Accordo di Rete.

All'interno dell'Istituto operano le risorse di Rete:

- Dott. Ing. Sante Mazzilli – Dirigente Scolastico –
- Prof.ssa Paola Vento – Referente di Rete –
- Prof.ssa Ginevra Solieri – Incaricato Qualità –
- Sig.ra Maria Flora Vitullo – Referente Amministrativo –
- Prof.ssa Isabella Longobardi – Responsabile sito web di Rete –
- Prof. Walter Di Mario – Referente Sicurezza –

I settori di Rete in cui opera l'Istituto sono

- Sicurezza
- Nuove Tecnologie
- Salute ed alimentazione

Negli anni 2006/07 e 2007/08 la nostra scuola ha partecipato al Meeting delle scuole del XII Municipio; abbiamo avuto modo di far conoscere significative esperienze didattiche maturate nel nostro istituto, sono stati coinvolti docenti, personale ed alunni, si è rafforzata la nostra presenza sul territorio.

Attualmente sono in fase di esecuzione i seguenti progetti coordinati dal nostro Istituto:

- SICUREZZA - formazione figure sensibili D. Lg.vo 626/94
- SICUREZZA - formazione referenti sicurezza INAIL
- SICUREZZA - progetto protezione civile

L'ITC "V. Arangio Ruiz" partecipa al progetto della Rete "Conoscersi" coordinato dall'IC "Tacito-Guareschi". Referente della scuola è la prof.ssa Anna Maria Terenzi.

1.4. GLI UTENTI

1.4.1. I corsi

La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali favorendone l'integrazione e accertandone le potenzialità cognitive attraverso opportune strategie di apprendimento individuale. Adotta il regolamento sul nuovo obbligo di istruzione 22 agosto 2007 (G.U. n.202 del 31 agosto 2007) che contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere a sedici anni, indipendentemente dalla scuola che frequentano.

Particolarmente curati sono l'inserimento e l'integrazione degli studenti in situazione di handicap; gli studenti non di lingua italiana, vengono indirizzati a corsi di apprendimento della lingua italiana, organizzati all'interno dell'Istituto nei primi mesi dell'anno scolastico. Il bacino di utenza è molto vasto e con l'attività di orientamento vengono contattate le scuole medie inferiori del territorio circoscrizionale e limitrofo.

In particolare l'orientamento ha lo scopo di favorire la consapevolezza di sé, delle proprie scelte e delle proprie aspettative e tende a prevenire il disagio dovuto ad una scelta sbagliata del corso di studi.

Esso prevede una serie di incontri, con genitori ed alunni, finalizzati alla presentazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia presso le scuole medie, sia presso lo stesso Istituto per una visita in loco delle strutture della scuola, nonché la partecipazione alle attività di orientamento organizzate dal distretto scolastico. La scuola promuove l'accoglienza degli alunni delle classi iniziali; il piano di accoglienza ha lo scopo di informare gli alunni delle classi prime riguardo all'ambiente scolastico, al personale operante nella scuola, alle opportunità formative offerte, alle regole dell'Istituto, al piano di sicurezza, nel rispetto della 626, adottato da esso. Le attività di accoglienza si svolgono nei primi giorni di scuola e coinvolgono i docenti, il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori, il personale Ata, i genitori.

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine, questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti DPR 245/2007, propone per l'anno scolastico 2008/09 (ai sensi del art. 5 bis DPR 245/2007) un Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. (In allegato la formulazione completa del Patto)

Il progetto "continuità" vuole invece facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà della scuola media superiore, attraverso una serie di iniziative volte a creare appunto una continuità tra scuola media inferiore e superiore. L'intervento si articola in incontri d'area disciplinare con gli insegnanti medie per la definizione degli standard di ingresso, test di verifica di tali standard nei primi giorni dell'anno scolastico e comunicazione dei risultati alle Scuole Medie. Al termine dell'anno le scuole medie vengono informate dei risultati conseguiti dai loro ex allievi. Sono inoltre previsti moduli disciplinari verticali e progetti in rete con le scuole medie del distretto.

1.4.2. Attività di promozione per gli utenti

Ad integrazione dei percorsi curricolari la scuola programma e organizza una serie di attività mirate allo sviluppo complessivo della persona umana nei suoi aspetti culturali, professionali, etici.

Esse hanno lo scopo di suscitare e potenziare la motivazione allo studio, di incidere sulle aree di difficoltà di apprendimento, di sviluppare la socializzazione, di favorire la conoscenza di tematiche di attualità, di valorizzare il pluralismo culturale.

L'Istituto, in collaborazione con le Istituzioni locali, partecipa allo sviluppo di attività extrascolastiche in relazione alla sua "mission" di centro di promozione culturale, sociale e civile; a questo fine le strutture della scuola sono utilizzate anche al di fuori dell'orario delle lezioni curricolari. Inoltre sono previsti corsi progettati ed attivati in ambito informatico (Conseguimento della patente europea ECDL), scambi con scuole ed Istituzioni didattiche dell'Unione Europea. Nell'anno scolastico 2003/04 l'Istituto, quale soggetto accreditato presso l'Ente Regione Lazio è stato sede e partner di un corso di Formazione superiore rivolto a giovani diplomati e laureati finalizzato al rilascio di un attestato di " Operatore multimediale nel settore dell'editoria".

Nell'anno scolastico 2004/05 l'Istituto è stato sede, come Ente capofila, di Corsi organizzati dalla Provincia di Roma con contributi del Fondo Sociale Europeo per la formazione delle seguenti figure professionali:

- Tecnico esperto nella progettazione, installazione, manutenzione e produzione di impianti produttori di energia elettrica che utilizzano la tecnologia fotovoltaica ad uso civile e industriale.
- Tecnico esperto di sistemi informativi geografici.

Anche nel 2007/2008 è stata partner nel Corso di formazione per "tecnicici per la promozione e la vendita dell'offerta turistico-ricettiva attraverso il web".

Riguardo alla formazione continua l'Istituto ospita in orario pomeridiano Corsi dell'UPA (Università per gli anziani), ed ha in atto una convenzione con la Scuola di Specializzazione all'insegnamento secondario del Lazio (S.S.I.S.), in base alla quale i laureati nelle diverse discipline effettuano il tirocinio con insegnanti accoglienti. Nell' anno scolastico 2007/08 il Collegio Docenti ha individuato 45 docenti accoglienti che hanno definito insieme a quattro insegnanti supervisor-coordinatori della SS.I.S. le modalità di svolgimento in un atto programmatico.

Inoltre nell'anno scolastico 2006 /07scolastico è stato attivato nell'istituto,ed è ancora attivo il seguente corso ministeriale di formazione:

Puntoedu ATA Qualificazione (art. 3 Intesa 20 luglio 2004)

Iniziativa di formazione rivolta a tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario attualmente in servizio nella scuola. La formazione prevista è finalizzata a migliorare la qualità professionale e a soddisfare le esigenze di valorizzazione professionale connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riforma in atto. Nell'a.s.2006/07 l'Istituto è stato individuato come sede di un presidio territoriale Poseidon. Sono stati altresì selezionati, tra i tutor in formazione, i professori Claudio Costa e Raffaella Giammarco, docenti di questo Istituto. Nel piano Poseidon opera, come componente del CTS nazionale e autrice di materiali e percorsi di formazione, nonché coordinatrice di classi virtuali nella fase pilota, la professoressa. Anna Maria Curci, in servizio in questo Istituto. La presenza di ben tre docenti attivi nel piano Poseidon assicura la ricaduta delle attività collegate al piano di formazione sulla prassi didattica. Nell'anno scolastico 2008/09 l'Istituto partecipa anche a una iniziativa relativa all' Avviso pubblico per l'attuazione di interventi di innovazione e potenziamento del "sistema regionale dell'Istruzione" POR LAZIO FSE 2007/2013 Obiettivo CRO Asse Capitale Umano, obiettivo specifico che porterà l'Istituto in rete con altre tre istituti tecnici della provincia di Roma al fine di potenziare i servizi offerti dal proprio portale Internet con l'implementazione di una piattaforma per l'aggiornamento on line del personale scolastico, docente e non docente, ed alla sperimentazione di tecniche per l'insegnamento e il recupero a distanza per gli alunni. Grazie ai contributi erogati dalla Fondazione Roma che l'Istituto utilizzerà per il completo rinnovo del laboratorio linguistico e di quello di tecnica contabile, iniziare una sperimentazione sulla robotica e demotica in alcune attività di laboratorio.

2. INDIRIZZI DI STUDIO NELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto si articola in tre indirizzi di studio:

- Indirizzo Amministrativo (IGEA)
- Indirizzo Linguistico
- Indirizzo Informatico e Telematico

Questa struttura è il frutto di una riorganizzazione avvenuta nell'anno scolastico 1996/97 che si è innestata su una ventennale esperienza di sperimentazione la quale ha permesso alla nostra scuola di distinguersi per la didattica delle lingue e dell'informatica.

2.1. INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)

Il diplomato dell'Indirizzo Amministrativo è in grado di:

- Analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici;
- Interpretare e rappresentare ampiamente e sistematicamente i vari processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- Risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale;
- Progettare ed organizzare il sistema informativo aziendale
- Collaborare alla progettazione o alla ristrutturazione del sistema aziendale
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Quanto agli sbocchi professionali il diploma consente:

- l'inserimento nelle banche e negli studi commerciali
- la partecipazione ai concorsi banditi dagli Enti pubblici
- la partecipazione ai Corsi di formazione professionale regionali post-diploma
- l'iscrizione all'Università, in particolare nei Corsi di Laurea dell'area giuridico- economica

QUADRO ORARIO INDIRIZZO IGEA

MATERIA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZ. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	5	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2	4	4	3	3	3
MATEMATICA ED INFORMATICA	5	5	-	-	-
SCIENZA DELLA MATERIA E LAB.	4	4	-	-	-
SCIENZE DELLA NATURA	3	3	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	-	-	-
TRATTAMENTO TESTI E DATI	3	3	-	-	-
MATEMATICA APPLICATA	-	-	4	4	3
GEOGRAFIA ECONOPMICA	-	-	3	2	3
ECONOMIA AZIEND. E LAB.	-	-	7	10	9
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	-
SCIENZA DELLE FINANZE	-	-	-	-	3
TOT.	36	36	34	35	35

2.2. INDIRIZZO LINGUISTICO

Il diplomato dell'Indirizzo Linguistico:

Possiede i sistemi linguistici di tre idiomi moderni ad ampia diffusione, ed è in grado di usarli per comunicare oralmente e per iscritto in contesti sociali diversificati;

Ha acquisito una comprensione diacronica ed evolutiva delle lingue sostenuta dalla conoscenza dei patrimoni di civiltà, di storia e di letteratura, e da una visione interculturale comparativa e integrativa grazie alla sua formazione linguistica e culturale;

Quanto agli sbocchi professionali il diplomato dell'indirizzo linguistico è in grado di inserirsi nel terziario avanzato (editoria, comunicazioni di massa, pubblicità, pubbliche relazioni), di riciclarsi ed adattarsi a situazioni lavorative specifiche, oppure di accedere a facoltà universitarie umanistiche o scientifiche.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO LINGUISTICO

MATERIA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
EDUCAZ. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	5	4	4	4
STORIA	2	2	3	3	3
LINGUA STRANIERA 1	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
LINGUA STRANIERA 2	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
LINGUA STRANIERA 3	-	-	5 (1)	5 (1)	4 (1)
LATINO	4	4	3	2	3
ARTE E/O MUSICA	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
MATEMATICA (a)	4	4	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-
BIOLOGIA	-	3	-	-	2
FISICA	-	-	-	4	2
CHIMICA	-	-	4	-	-
TOT	34	34	35	35	35

Lingue insegnate: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo

(a) Comprensiva di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

2.3. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il diplomato dell'Indirizzo Informatico - Telecomunicazioni è in grado di:

- Partecipare alla progettazione e condurre la realizzazione ed il collaudo di piccoli sistemi elettronici e di trasmissione dei segnali;
- Partecipare alla progettazione e condurre la realizzazione di piccoli moduli di software;
- Partecipare all'analisi ed al progetto di piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, utilizzando anche i servizi delle reti geografiche;
- Partecipare al progetto di piccoli sistemi di produzione, elaborazione e trasmissione di dati, suoni, immagini.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il diplomato dell'indirizzo informatico telecomunicazioni oltre che accedere alla formazione tecnica superiore e universitaria, può trovare impiego in aziende o studi di progettazione nel settore dell'informatica e dei sistemi telematici o in imprese specializzate in forniture, installazione, manutenzione di servizi nel settore elettronico, informatico e telematico.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MATERIA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O ATTIV. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	5	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	-	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	3	-	-	-	-
MATEMATICA (a)	5 (2)	5 (2)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
LAB. CHIMICA-FISICA	5 (5)	5 (5)	-	-	-
SCIENZE DELLA TERRA	3	-	-	-	-
BIOLOGIA	-	3	-	-	-
TECNOLOGIA E DISEGNO	3 (2)	6 (3)	-	-	-
FISICA	-	-	4 (2)	3 (1)	-
CHIMICA	-	-	3 (1)	2 (1)	-
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	-	-	6 (2)	4 (2)	4 (2)
INFORMATICA	-	-	5 (3)	4 (2)	5 (3)
SISTEMI DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE INFORMAZIONI	-	-	-	4 (2)	5 (2)
ECONOMIA ED ORGANIZ. AZIENDALE	-	-	-	-	3
TOT	34	34	34	34	34

(a) Comprensivo di Informatica nel biennio; le ore tra parentesi si riferiscono ai laboratori

3. STATISTICHE

NUMERO ALUNNI

ANNO SCOLASTICO 2008/09

INDIRIZZI	ALUNNI	CLASSI
IGEA	204	10
LINGUISTICO	3011	16
TELEMATICO	336	16
TOTALE	851	42

ANNO SCOLASTICO 2007/08

INDIRIZZI	ALUNNI	CLASSI
IGEA	203	10
LINGUISTICO	302	15
TELEMATICO	387	19
TOTALE	886	44

ANNO SCOLASTICO 2006/07

INDIRIZZI	ALUNNI	CLASSI
IGEA	204	9
LINGUISTICO	308	15
TELEMATICO	420	20
TOTALE	932	47

PROMOSSO / NON PROMOSSO
 RISULTATI DI GIUGNO 2008

INDIRIZZI	PROMOSSO (comprese le V classi)	%	NON PROMOSSO	%	GIUDIZI SOSPESI	%
IGEA	123	61%	11	5%	51	25%
LINGUISTICO	186	61%	33	11%	70	22%
TELEMATICO	190	51%	64	17%	120	32%

RISULTATI DI SETTEMBRE 2008

INDIRIZZI	PROMOSSO	%	NON PROMOSSO	%
IGEA	47	92%	4	8%
LINGUISTICO	68	97%	2	3%
TELEMATICO	117	97,5%	3	2,5%

ANNO SCOLASTICO 2006/07

INDIRIZZI	PROMOSSO	%	NON PROMOSSO	%
IGEA	142	81	32	18
LINGUISTICO	214	87	30	12
TELEMATICO	250	76	78	23

ANNO SCOLASTICO 2005/06

INDIRIZZI	PROMOSSO	%	NON PROMOSSO	%
IGEA	130	84	33	16
LINGUISTICO	229	86	38	12
TELEMATICO	304	85	69	15

FREQUENZA VOTI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2007/08

INDIRIZZI	60-69	70-79	80-89	90-99	100
IGEA	11	10	4	3	2
LINGUISTICO	15	16	9	9	7
TELEMATICO	40	8	10	10	2

ANNO SCOLASTICO 2006/07

INDIRIZZI	60-69	70-79	80-89	90-99	100
IGEA	26	4		3	1
LINGUISTICO	9	14	15	14	10
TELEMATICO	39	19	8	5	5

4. IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2008/09

Il P.O.F. per l'anno scolastico 2008/09 è stato formulato in base alla rilevazione delle esigenze didattiche, culturali, progettuali e relazionali dell'utenza. A tal proposito nel mese di giugno 2008 è stato somministrato agli alunni di una sezione per ogni indirizzo di studio, un questionario che è stato esaminato dalla funzione obiettivo P.O.F.

Nel mese di settembre 2008 è stato somministrato un questionario ai Docenti, per la rilevazione delle nuove esigenze emergenti attraverso suggerimenti, integrazioni e/o modifiche da apportare al testo del P.O.F. All'inizio del corrente anno scolastico tutti gli alunni delle classi prime, nell'ambito del "Progetto accoglienza" hanno risposto alle domande di un questionario sulle loro aspettative "scolastiche".

4.1. LE FINALITÀ

La nostra scuola costituisce un centro di promozione culturale sociale e civile, tende a favorire tutte le attività di rilevanza culturale e si pone nel territorio come "centro di educazione permanente, erogatore di servizi per la crescita culturale e professionale sia dei giovani che degli adulti", (Mission). Il P.O.F. dell'Istituto riconosce la centralità dello studente e predispone tutti gli strumenti per il raggiungimento del successo formativo garantendo:

- pari opportunità formative e di istruzione a tutti gli studenti
- imparzialità, obiettività, equità e regolarità nel servizio scolastico
- partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita della scuola.

La realizzazione del POF è diretta al perseguimento delle seguenti finalità:

- individuare percorsi strategici adeguati ad una efficace azione didattica formativa, sulla base di una rigorosa programmazione e di una efficiente gestione delle risorse umane e materiali
- elaborare in chiave critica le esperienze dell'Istituto nell'ottica del continuo miglioramento qualitativo dei servizi offerti
- curare l'aggiornamento culturale e professionale del personale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento dei risultati programmati e di un eventuale miglioramento del livello di qualità
- favorire la formazione e lo sviluppo della personalità degli studenti che consenta loro di progettare scelte consapevoli
- favorire l'innalzamento dei livelli di successo scolastico degli studenti
- favorire lo sviluppo delle conoscenze per l'eventuale proseguimento degli studi

- favorire l'acquisizione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro
- educare alla legalità
- educare alla convivenza con la diversità culturale, linguistica, politica, religiosa
- promuovere la formazione superiore
- offrire agli utenti servizi di qualità in continuo miglioramento attraverso l'adozione di un Sistema di gestione per la Qualità

4.2. OBIETTIVI GENERALI

L'insieme delle attività che caratterizzano l'offerta formativa nei tre indirizzi è finalizzata a:

- costruire una continuità didattica con l'ordine di scuola precedente e successivo
- favorire negli studenti la maturazione di rapporti sociali e affettivi
- innalzare il livello dell'apprendimento
- assicurare agli studenti il successo scolastico

Per perseguire tali obiettivi l'Istituto intende operare le seguenti scelte di fondo:

- rendere più efficace l'azione di orientamento nel raccordo con la scuola media e nel passaggio biennio-triennio
- favorire le attività che ampliano l'offerta formativa
- favorire le attività che incidono sulle aree di difficoltà di apprendimento
- favorire le attività di aggiornamento dei docenti

Nella programmazione dell'intervento didattico complessivo l'Istituto pone i seguenti obiettivi che rappresentano il traguardo formativo e riguardano competenze e capacità:

Competenze

- acquisizione di un metodo di studio efficace
- capacità di decodificare messaggi
- miglioramento delle abilità comunicative
- padronanza di linguaggi specifici
- acquisizione di conoscenze disciplinari
- acquisizione di competenze informatiche e relative alle tecnologie di informazione e comunicazione

Capacità

- sviluppare abilità espressive, logico-deduttive, critiche
- saper applicare e integrare conoscenze e competenze disciplinari
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di autovalutarsi

4.3. OBIETTIVI SPECIFICI

Per l'indirizzo IGEA:

il diplomato dovrà essere in possesso delle conoscenze e delle competenze in campo economico-giuridico necessarie per favorire l'inserimento lavorativo nelle imprese, nella P.A., nei settori bancario, assicurativo, finanziario.

Per l'indirizzo linguistico:

il diplomato dovrà aver acquisito piena consapevolezza e padronanza delle strutture delle lingue moderne quali sistemi in continua evoluzione e competenze peculiari strumentali e critiche che permettano di risolvere in modo autonomo e originale, con diversi codici, le problematiche della comunicazione in varie direzioni

Per l'indirizzo telematico- informatico:

il diplomato dovrà essere in possesso di una formazione scientifica che gli permetta di comprendere la rapida evoluzione delle conoscenze con particolare riferimento all'ambito elettronico ed informatico, di elevati standard di competenze nella gestione della tecnologia della comunicazione e di comprensione dei suoi processi fondamentali con particolare attenzione agli aspetti multimediali

4.4. ATTIVITÀ CURRICOLARI

L'organizzazione della didattica curricolare prevede la programmazione disciplinare da parte dei docenti in tutte le classi dei diversi Indirizzi. Per ogni disciplina è previsto che vengano definiti:

- i livelli di partenza
- gli obiettivi di apprendimento
- i contenuti disciplinari
- le metodologie didattiche

- i tempi di attuazione degli interventi di insegnamento/apprendimento
- gli strumenti e le modalità di verifica
- gli interventi e le modalità di recupero per allievi con carenze nell'apprendimento dei contenuti programmati

I Consigli di classe ratificano i piani di lavoro annuali dei docenti e aderiscono ai Progetti promossi dall'Istituto, dagli Enti Locali, ai Progetti nazionali del Ministero della Pubblica Istruzione o di associazioni professionali, promuovendo la diffusione di una didattica per progetti che contribuisce a delineare l'identità dell'Istituto ed a favorire la realizzazione dell'offerta formativa.

La scuola in presenza di diffuse difficoltà scolastiche, organizza corsi di riequilibrio, destinati alle prime classi, con lo scopo di garantire a tutti gli alunni iscritti livelli di partenza coincidenti. I Consigli di Classe devono, nel mese di novembre segnalare i nomi degli alunni che evidenziano difficoltà in una o più materie. Per essi la scuola organizza l'attività di sportello: nelle ore pomeridiane è possibile per gli alunni usufruire di lezioni finalizzate al recupero, con un numero massimo di 7 partecipanti, prenotandosi nelle diverse materie con l'insegnante che ha dato la propria disponibilità. L'orario di apertura dello sportello con i nomi dei docenti presenti nei vari giorni della settimana, sarà esposto alla fine del mese di Novembre. Il sistema di prenotazione è informatizzato: ci si può comodamente prenotare da casa attraverso il sito d'Istituto o utilizzando, con l'aiuto di un insegnante a ciò preposto il computer della V. Presidenza, in orari stabiliti e ampiamente comunicati agli alunni. E' invece facoltativa, ma ben accetta, la partecipazione allo sportello di tutti coloro che desiderano un chiarimento o un approfondimento degli argomenti svolti in classe.

Tali attività, su indicazione da parte dei docenti, recepite dai Consigli di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti, vengono messe in atto dall'Istituto con la finalità di offrire agli studenti, oltre alla normale attività didattica, l'opportunità, attraverso il recupero e l'approfondimento di evitare l'insuccesso scolastico.

4.5. L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto, nella prospettiva di un ampliamento dell'offerta formativa intende per altro organizzare e promuovere attività extrascolastiche a carattere complementare (corsi, laboratori ...) finalizzate tanto alla crescita complessiva dei nostri studenti che all'acquisizione di eventuali crediti scolastici e formativi.

Le attività destinate ad integrare quelle strettamente istituzionali di insegnamento che l'Istituto intende promuovere riguardano sostanzialmente:

- l'approfondimento delle lingue straniere;
- l'approfondimento delle conoscenze informatiche
- l'uso sistematico dei laboratori e della biblioteca;

- la predisposizione di interventi nel campo dell'educazione alla salute ed interculturale;
- la realizzazione di scambi culturali, gemellaggi, con scuole europee
- la programmazione di incontri con le realtà economiche-imprenditoriali del territorio
- l'attivazione di corsi in collaborazione con Enti di formazione.

La scuola promuove la partecipazione degli studenti più motivati ai campionati nazionali di matematica, organizzati per l'Italia dal centro Pristem Eleusi, università Bocconi, Milano. L'Istituto è sede delle semifinali di zona di tali campionati, cui possono partecipare tutti coloro che intendano iscriversi, indipendentemente dall'età, dalla professione, dal titolo di studio.

La scuola è Test Center Patente Europea Computer ed è sede di corsi di formazione per il personale docente e non docente dell'amministrazione pubblica.

A tutti gli alunni iscritti ai tre indirizzi viene garantita la possibilità di conseguire la patente europea del computer.

Per il biennio IGEA i contenuti relativi ai moduli sono inseriti nella materia Trattamento Testi e vengono trattati in un incontro mensile pomeridiano di quattro ore.

Per l'indirizzo Informatico-Telecomunicazioni parte dei contenuti sono inseriti nelle discipline Informatica e Sistemi, parte vengono svolti in appositi corsi extracurricolari.

Per il Linguistico, non essendo nel curriculum presenti materie affini, la preparazione alla patente europea viene comunque assicurata con corsi extracurricolari.

Inoltre è attivo nell'Istituto dal anno 1999 un coro, composto da circa 20 elementi; alla fine di ogni anno scolastico viene organizzato un saggio con esecuzione di brani dal repertorio di musica europea e americana di vari periodi storici.

4.6. DIDATTICA E VALUTAZIONE

4.6.1. La valutazione

Per misurare i livelli di partenza delle classi, il possesso dei prerequisiti essenziali per lo svolgimento della programmazione didattica e per misurare in itinere i livelli di apprendimento degli studenti e per adottare efficaci interventi di modifica del processo di apprendimento in corso, i docenti possono prevedere prove di verifica di tipo strutturato, semistrutturato, questionari, problem solving, applicazioni, prove orali. Inoltre ogni docente definisce nel proprio piano di lavoro il numero di prove di verifica (non inferiore a 2) che intende attuare per quadrimestre, i criteri e le modalità

di valutazione che saranno applicati e ne darà comunicazione agli alunni. I risultati delle prove di verifica scritte vengono comunicati entro un tempo di due settimane, per consentire eventuali interventi di consolidamento; le prove riporteranno la valutazione in voto, un eventuale breve giudizio e potranno essere visionate anche dalle famiglie.

Il docente potrà prevedere uno spazio di recupero autonomo utile al consolidamento o approfondimento da attuare secondo il piano di lavoro annuale.

Il Consiglio di Classe di fine anno, sulla base degli elementi di valutazione stabiliti in precedenza, procede alla valutazione finale che tiene conto:

- della partecipazione attiva al percorso didattico
- dell'interesse per la vita della scuola
- del raggiungimento degli obiettivi minimi essenziali per il passaggio alla classe successiva
- della obbligatorietà per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici di alcune discipline in modo autonomo (debito scolastico)

È prevista inoltre una valutazione intermedia (PAGELLINO) e successivamente un colloquio generale pomeridiano per informare le famiglie dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri di valutazione finale ai quali i Consigli di Classe si attengono.

4.6.2. Valutazione alunni in situazione di handicap

Il Consiglio di Classe che accolga alunni con handicap elabora un Piano educativo personalizzato predisposto all'inizio dell'anno scolastico e presentato nel primo incontro del G.L.H. In esso, vengono descritti gli obiettivi, i contenuti disciplinari, le modalità di lavoro, le attività di sostegno ed integrazione previste, anche in sostituzione di parte dei contenuti disciplinari o di discipline, la verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti. Come si deduce dai riferimenti normativi per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione considera il processo di apprendimento e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Nel caso di programmazione non personalizzata ma diversificata nella metodologia, l'alunno con handicap avrà la stessa valutazione operata per la classe.

4.6.3. Attività di recupero ed integrazione

Le attività didattiche educative integrative sono fondamentali sia per la prevenzione degli insuccessi scolastici, che per il recupero delle competenze, qualora tali insuccessi si manifestino comunque; inoltre tali attività sono lo strumento attraverso

il quale si possono attivare iniziative finalizzate più in generale al miglioramento delle competenze. E' importante osservare che il campo d'intervento delle attività integrative può essere molto vasto. Esso va definito in base agli obiettivi condivisi all'interno dei dipartimenti ed all'interno dei consigli di classe. Queste due componenti hanno un ruolo strategico:

- il dipartimento definisce obiettivi e competenze; sarà quindi suo compito individuare le competenze per le quali occorre prevedere il recupero e formulare per ogni competenza il relativo intervento di recupero.
- il consiglio di classe analizza la situazione della classe ed individua i bisogni formativi degli alunni; sarà il consiglio di classe a richiedere la eventuale partecipazione alle opportune attività di recupero per gli alunni per i quali ne sia stata rilevata l'esigenza.

L'obiettivo dell' Istituto è quello di realizzare un sistema per la prevenzione degli insuccessi, il sostegno all'apprendimento e il recupero delle carenze che sia efficiente ovvero garantisca, il più possibile, la copertura delle necessità di recupero indicate dai dipartimenti e dai consigli di classe. Occorre utilizzare risorse economiche e professionali secondo principi di ottimizzazione e razionalizzazione, al fine di consentire al maggior numero di studenti la possibilità di partecipare alle iniziative di recupero e sostegno. Per progettare le attività integrative occorre rilevare con la massima precisione possibile informazioni riguardanti i bisogni e le necessità formative. A supporto di tale rilevazione sono stati predisposti i seguenti strumenti documentali:

- scheda intervento (scheda IFR): definisce la competenza sulla quale si interviene con l'azione di recupero (da compilare a cura dei dipartimenti e consegnata alla funzione strumentale)
- elenco degli interventi (scheda EIFR) (prodotto dalla funzione strumentale su indicazione dei dipartimenti)
- scheda docente-classe (scheda SDC): contiene per ogni classe e per ogni materia l'elenco degli alunni oggetto degli interventi e per ogni alunno gli interventi di recupero necessari individuati tra quelli presenti nella scheda EIFR (compilata dal docente e consegnata al coordinatore di classe)
- elenco dei docenti disponibili (scheda ED) (prodotto dalla funzione strumentale su indicazione dei dipartimenti).

Durante l'anno scolastico potranno essere attivati i seguenti interventi:

- interventi di recupero (IFR - come da scheda in allegato) formulati dai dipartimenti ed attivati su indicazione dei CdC
- interventi di sostegno (in modalità sportello) IFS attivati su indicazione dei CdC o a richiesta degli studenti

- interventi integrativi progettati e realizzati autonomamente dal consiglio di classe. Tali interventi possono essere deliberati durante il primo scrutinio. Il CdC fornirà indicazioni utili alla loro attivazione.

Alle classi quinte sarà assegnato un monte ore da utilizzare per approfondire aspetti relativi alle discipline del quinto anno.

4.6.4. Percorsi individualizzati per l'integrazione linguistica

Data la presenza in Istituto di numerosi studenti stranieri con limitate conoscenze dell'Italiano sono attivati percorsi didattico-linguistici che tengono conto delle difficoltà di integrazione e apprendimento e corsi pomeridiani dedicati allo studio dell'italiano come seconda lingua.

5. IL PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio Docenti ha attribuito ai Dipartimenti il compito di esaminare, valutare ed approvare la progettazione dipartimentale curricolare che dovrà successivamente essere approvata dal Collegio stesso mentre ha stabilito che la progettazione extracurricolare sia vagliata in Dipartimento e successivamente presentata in Collegio e quella individuale sia presentata direttamente al Collegio;

Sono, inoltre, stati stabiliti i criteri in base ai quali approvare i progetti:

- Coerenza con le linee guida del POF, tenuto conto dei risultati della valutazione d'Istituto.
- Storicità.
- Ricaduta sugli alunni.
- Valenza didattica, tenuto conto del parere dei Dipartimenti.
- Economicità.

Il criterio della ricaduta sugli alunni è stato ulteriormente specificato, prevedendo una scala di priorità a seconda che i progetti siano interdipartimentali (con valenza da 1 a 9 a seconda del numero dei Dipartimenti coinvolti), dipartimentali (da 1 a 3, a seconda degli indirizzi coinvolti), individuali (da 1 a 3, a seconda degli indirizzi coinvolti).

Per l'anno scolastico 2008/09 il questionario somministrato agli alunni nel maggio 2007, per rilevare il loro gradimento in merito alle attività del POF, ha evidenziato alcuni settori nei quali gli alunni desidererebbero che l'Istituto si impegnasse maggiormente:

- viaggi di istruzione e visite didattiche,
- maggiore ascolto dei problemi studenteschi,
- certificazione delle lingue straniere,
- progetti legati agli indirizzi di studio,
- incontri con aziende
- attività sportive

5.1. DESCRIZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI PER L'A.S. 2008/09

Italiano II lingua

Prof. Caponigro

Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua italiana sia scritta che orale, favorendo l'inserimento degli studenti stranieri nella continuità scolastica.

Educazione alla sicurezza stradale

Prof. Quinzi

Acquisizione di informazioni relative ai pericoli inerenti la guida dei veicoli. Apprendimento dei principali comportamenti idonei a favorire la sicurezza alla guida dei veicoli.

CoroRuiz

Prof. Borrelli

Avvicinamento dei giovani alla cultura musicale, in riferimento all'ambito della produzione vocale d'insieme e, più in generale al versante espressivo- comunicativo dell'educazione ai suoni.

Star bene a scuola per far bene a scuola

Prof.ssa Tavano

Mantenere i contatti e collaborare con Ministero, Ufficio scolastico regionale, ASL, Associazione Sitac ecc. per l'organizzazione di incontri su prevenzione, educazione sanitaria, solidarietà.

Invito alla lettura

Prof. Zerbini

Incoraggiare gli studenti alla lettura di testi di impegno civile, fornire agli studenti diverse chiavi di lettura e strumenti bibliografici

Repubblic@scuola

Prof.ssa Graziano

Diffusione della lettura del quotidiano per la crescita intellettuale ed espressiva dei giovani attraverso un periodo di lettura giornaliera del quotidiano in classe

Biblioteca assistita

Prof. Zerbini

Verificare la consistenza dei fondi per materia, proporre acquisti di opere necessarie a completare o integrare il Catalogo della Biblioteca d'Istituto. Assistere e indirizzare gli studenti nella scelta dei libri da consultare o prendere in prestito.

Impresa in azione

Prof. Tavano

Si intende favorire la conoscenza e l'apprendimento da parte degli studenti di modelli e strumenti organizzativi di impresa attraverso una proposta didattica innovativa e appassionante. Lo scopo è diffondere la cultura d'impresa attraverso la creazione e la gestione di un'azienda e lo sviluppo di un'idea imprenditoriale

Certificazioni europee

Prof.ssa Deidda

Acquisizione livelli di competenze in riferimento al Quadro Europeo

Inglese: B1/B2

Tedesco B1/B2

Francese A2/B2

Spagnolo A2/B1

Stage di lingua francese a Parigi

Prof.ssa Maccaione

Conoscenza diretta del Paese ospitante e della relativa cultura. Miglioramento delle competenze linguistiche. Analisi comparativa delle differenti Istituzioni

Corsi di teatro in Francese

Prof.ssa Maccaione

Permettere agli alunni di utilizzare la lingua francese in un'espressione artistica quale l'attività teatrale, prendendo confidenza con la lingua e sicurezza in se stessi, attraverso il confronto con ragazzi

Tutoraggio tirocinanti SSIS

Prof.ssa Mortera

Coordinamento delle attività relative alla convenzione con la Scuola di Specializzazione all'insegnamento secondario del Lazio (S.S.I.S.), in base alla quale i laureati nelle diverse discipline effettuano il tirocinio con insegnanti accoglienti

Meet Us

Prof.ssa Mortera

Favorire il dialogo con studenti italiani su temi riguardanti gli Stati Uniti, sulla cultura, sulla società

Spelling competition (Franklin Publishers)

Prof.ssa Mortera

Stimolare gli studenti all'importanza dello spelling in lingua inglese. Effettuazione di gare sull'argomento

Recupero on line

Prof. Dalla Gatta

Creazione di una piattaforma di recupero on line per il disegno tecnico attraverso la diffusione on line, sul sito della scuola di materiale di studio

Studio assistito pomeridiano

Prof.sse Ciaccia e Ferrari

Migliorare il metodo di studio, radicare gli apprendimenti di base, promuovere la concentrazione ed il livello di ritenzione delle conoscenze

La matematica per l'eccellenza

Prof. Ferrara

Superamento tests di ammissione alle facoltà scientifiche attraverso un ampliamento della preparazione di base

Sito Web dell'Istituto

Prof.ssa Longobardi

Aggiornare, mantenere, incrementare con nuove funzioni il sito dell'Istituto.

Riequilibrio di matematica classi I

Prof.ssa Porcu

Riequilibrare i prerequisiti fondamentali per iniziare il programma di matematica nel nuovo corso di studi

System manager

Prof. Iacono

Gestire la rete d'Istituto con appositi prg o software autoprodotta con monitoraggio continuo.

ECDL indirizzo IGEA

Prof. Magaldi

Il progetto è rivolto agli studenti del biennio Igea per prepararli agli esami per il conseguimento della patente europea ECDL. La terza ora curricolare di trattamento testi viene svolta anziché in orario curricolare' una volta al mese con incontri di 4 ore ciascuno

Corsi preparazione ECDL

Prof.ssa Terenzi

Permetterà agli studenti dei tre indirizzi di conseguire la patente europea del computer, in modo da affrontare il mondo del lavoro con una certificazione ormai quasi ovunque richiesta, che integri il diploma conseguito.

Accoglienza

Prof. Terenzi

Il progetto si propone di aiutare gli alunni delle classi I ad inserirsi nel modo migliore nella nuova struttura scolastica, di socializzare e di familiarizzare con il consiglio di classe; diffondere la conoscenza del POF, del regolamento d' Istituto, delle norme di sicurezza e stipulare un patto formativo che educi al rispetto delle regole.

Laboratorio punto d'incontro

Prof.ssa Cavaliere

L'obiettivo primario è quello di coinvolgere gli alunni in attività di supporto al loro apprendimento utilizzando risorse e strumenti informatici che permettano di personalizzare lo studio secondo le proprie preferenze e rendano l'apprendimento più efficace ed interessante.

Laboratorio di chimica e fisica nei corsi Igea e linguistico

Prof. Gallo

Dare la possibilità agli studenti di assistere ad esperienze di laboratorio e parteciparvi

“ La voce del Ruiz”

Prof. De Amicis

Accrescere la capacità di concentrazione e riflessione; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo; sviluppare le capacità di interpretazione personale e migliorare la capacità di esposizione su temi scolastici e non.

Rete Scuoleinsieme

Prof.ssa Vento

Partecipazione a progetti ed attività della Rete Scuoleinsieme del XII Municipio; partecipazione al progetto Qualità della Rete.

Prof.ssa Longobardi

Redazione dell'orario scolastico, elaborazione della distribuzione cattedre e delle attività collegiali

Metodologia e analisi cinematografica

Prof.ssa Lo Bianco

Visione di film di interesse generale per sviluppare il confronto tra indirizzi diversi e acquisire tecniche di analisi di audiovisivi e il senso critico degli alunni

Fuoriclasse Cup

Prof. Lo Bianco

Misurarsi sia a livello didattico che sportivo con altre realtà nazionali, senso di una sana competizione.

Seminari di approfondimento e ripasso

Prof.ssa Lo Bianco

Organizzazione di seminari di approfondimento e ripasso di piccole unità didattiche per ampliare conoscenze e consolidare la preparazione degli studenti

Ragazzi per la sicurezza

Prof. Di Mario

Sensibilizzazione dei ragazzi sui temi della sicurezza

Certificazione TIE

Prof.ssa Izzi

Estensione a tutti della possibilità di acquisire un certificato valido a livello europeo.
Per allargare le conoscenze linguistiche ed ampliare le possibilità lavorative

Stage a Dublino

Prof.ssa Izzi

Conoscenza di altri Paesi per perfezionare la lingua inglese e familiarizzare con le loro strutture socio culturali

Bridge a scuola

Prof. Curti

Corso di Bridge per studenti, come valida palestra mentale per l'arricchimento delle facoltà deduttive e induttive degli allievi.

Il patentino

Prof. Quinzi

Apprendimento di corretti comportamenti sociali e di tutela della sicurezza e della salute nella guida del ciclomotore.

Scuola pulita

Prof.ssa Tutino

Avvio di un programma di bonifica ambientale, soprattutto negli spazi esterni dell'Istituto e della raccolta differenziata

Prove di livello di matematica biennio

Prof.sse Ciaccia e Solieri

Testare i livelli di conoscenze per uniformare i livelli di valutazione

Prove di livello di latino

Prof.ssa Giammarco

Testare i livelli di conoscenze per uniformare i livelli di valutazione

Progetto innovazione e miglioramento

Prof. Tersigni, Solieri, Vento

Svolgimento di attività finalizzate all'analisi di proposte di progetti derivanti da Enti esterni per verificarne la coerenza con il POF e l'opportunità di adesione da parte dell'Istituto

Corso di recupero per alunni che provengono da altre scuole o indirizzi.

Prof. Vento, Terenzi

Recupero disciplinare di competenze utili all'inserimento di alunni provenienti da altre scuole o che hanno seguito piani di studio diversi da quelli degli indirizzi del nostro Istituto.

Viaggi di istruzione.

Prof.ssa Giammarco

Progettazione di viaggi di istruzione come esperienza educativo-didattica e momento di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

ELENCO RIASSUNTIVO DEI PROGETTI A. S. 2008/09

PROGETTO	RESPONSABILE
Italiano II lingua	Prof. Caponigro
Educazione alla sicurezza stradale	Prof. Quinzi
CORORUIZ	Prof. Borrelli
Star bene a scuola per far bene scuola	Prof.ssa Tavano
Invito alla lettura	Prof. Zerbini
Repubblic@scuola	Prof.ssa Graziano
Biblioteca assistita	Prof. Zerbini
Impresa in azione	Prof.ssa Tavano
Certificazioni europee	Prof.ssa A. Deidda
Stage di lingua francese a Parigi	Prof.ssa Maccaione
Corso di teatro in lingua francese	Prof.ssa Maccaione
Tutoraggio tirocinanti SSIS	Prof.ssa Mortera
Meet us	Prof.ssa Mortera
Spelling competition (Franklin Publishers)	Prof.ssa Mortera
Recupero on line	Prof. dalla Gatta
Studio assistito pomeridiano	Prof.sse Ciaccia, Ferrari
La matematica per l'eccellenza	Prof. Ferrara
Riequilibrio di matematica classi I	Prof.ssa Porcu
Sito web	Prof.ssa Longobardi
System manager	Prof. Iacono
ECDL indirizzo IGEA	Prof. Magaldi
Corsi di preparazione ECDL	Prof.ssa Terenzi
Accoglienza	Prof.ssa Terenzi
Laboratorio punto d'incontro	Prof.ssa Cavaliere

Laboratorio di Chimica e Fisica nei corsi Ling ed IGEA	Prof. Gallo
La voce del Ruiz	Prof. De Amicis
Retescuoleinsieme	Prof.ssa Vento
Orario, cattedre, piano annuale attività collegiali collegiali	Prof.ssa Longobardi
Metodologia e analisi cinematografica	Prof.ssa Lo Bianco
Fuoriclassecup	Prof.ssa Lo Bianco
Seminari di apprendimento e ripasso	Prof.ssa Lo Bianco
Ragazzi per la Sicurezza	Prof. Di Mario
Certificazione TIE	Prof.ssa Izzi
Stage a Dublino	Prof.ssa Izzi
Bridge a scuola	Prof. Curti
Patentino	Prof. Quinzi
Scuola pulita	Prof.ssa Tutino
Prove di livello di matematica biennio	Prof.sse Ciaccia, Solieri
Prove di livello di Latino	Prof.ssa Giammarco
Recupero 2008/09	prof.ssa Cavaliere
Formazione docenti 2008/09	prof.ssa Cavaliere
Innovazione e miglioramento	prof.sse Vento, Tersigni, Solieri
Corso di recupero per alunni che provengono da altre scuole o con piani di studio diversi da quelli dell'Istituto.	Prof.ssa Vento, Terenzi
Viaggi di istruzione.	Prof.ssa Giammarco

N.B. I precedenti progetti saranno attivati compatibilmente con le disponibilità economiche dell'Istituto.

6. L'ORGANIZZAZIONE

6.1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Per realizzare un modello organizzativo efficiente occorre la partecipazione dei docenti e una chiara definizione di ruoli e responsabilità, necessari in questo momento di transizione in cui le riforme assegnano alla scuola una autonomia non solo organizzativa ma anche una responsabilità delle entrate di gestione. Pertanto il modello di riferimento è il modello funzionale “articolazione del Collegio docenti” che individua gli organismi (Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari, Figure strumentali, Commissioni, Responsabili di progetto, Consiglio di Istituto, responsabile della sicurezza), gli ambiti di progettazione e i processi da attivare.

6.1.1. Organi scolastici

I principali organi scolastici sono i seguenti:

Il Dirigente scolastico:

- designa il collaboratore principale;
- predispone il piano delle attività in coerenza con il piano dell'offerta formativa;
- coordina l'attività di tutti gli organi;
- controlla i processi avviati;
- risponde dei risultati del processo formativo.

I collaboratori, che hanno compiti di consulenza e di coordinamento didattico-organizzativo:

- sostituiscono i docenti assenti;
- controllano le assenze e i ritardi degli studenti;
- predispongono il lavoro del collegio docenti;
- collaborano con il Dirigente nell'esecuzione delle delibere degli organi collegiali.

Il Consiglio d'Istituto:

- delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;

- indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali, all'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi di recupero, attività culturali e ricreative);
- adotta il regolamento interno dell'Istituto;
- delibera l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici.

Il Collegio dei Docenti:

- elabora il P.O.F.
- approva il piano delle attività in coerenza con il P.O.F.
- valuta l'efficacia del processo educativo
- identifica le funzioni strumentali in coerenza con il P.O.F.
- formula proposte per la formazione e la composizione delle classi e per la strutturazione dell'orario;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti;
- approva gli interventi di recupero e le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.

Dipartimenti

Per assolvere al compito specifico di definire le linee generali dell'intervento didattico educativo il collegio si articola in Dipartimenti. Essi sono aree funzionali di coordinamento di materie affini sotto il profilo della metodologia didattica. Attualmente sono previsti i seguenti dipartimenti:

- 1 Dipartimento di materie letterarie e religione
- 2 Dipartimento di filosofia e storia dell'arte
- 3 Dipartimento di materie linguistiche
- 4 Dipartimento di matematica e tecnologia e disegno
- 5 Dipartimento di scienze-fisica-chimica
- 6 Dipartimento di materie giuridico-economiche, aziendali
- 7 Dipartimento di sostegno ai diversamente abili

Ogni Dipartimento è presieduto da un direttore che ne coordina tutta l'attività.

Le competenze dei dipartimenti sono:

- definire le linee generali dell'intervento didattico-educativo;
- coordinare le materie affini sotto il profilo della metodologia didattica e dell'integrazione delle diverse discipline:

- definire la programmazione curricolare per le diverse discipline del biennio e del triennio con specifico riferimento agli obiettivi minimi, ai contenuti ed ai tempi;
- monitorare lo svolgimento dei programmi;
- esaminare le adozioni dei libri di testo;
- preparare un piano di aggiornamento;
- esaminare, valutare ed approvare la progettazione dipartimentale curricolare;
- vagliare la progettazione

6.2. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

6.2.1. La dirigenza

Il Dirigente scolastico è il Dott.Ing. Sante Mazzilli

Staff organizzativo

Primo collaboratore della Direzione, è il prof. Ugo Borrelli

Secondo collaboratore con la Direzione è il prof. Riccardo Bersani

6.2.2. Supporto al Dirigente scolastico (Commissione miglior funzionamento)

Prof.ssa Ginevra Solieri, prof.ssa Raffaella Giammarco, prof.ssa Stefania Bonizio: collaborano con la V. Presidenza su precise disposizioni del D.S.

6.22 Bis Responsabile "Qualità"

Il docente responsabile per la qualità è la prof.ssa Paola Vento

6.2.3. Funzioni strumentali

Il processo di rinnovamento in atto nella scuola dell'autonomia, e la diversificazione dell'offerta formativa, hanno richiesto una complessa serie di iniziative nell'ambito della progettazione didattica sia interna che rivolta all'utenza esterna.

In questo contesto, sono state istituite con l'autonomia, le funzioni strumentali e vengono designate dal Collegio Docenti in base al loro curriculum professionale. Hanno il compito di promuovere strategie finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici del proprio settore e del Piano dell'Offerta. Nel nostro Istituto sono attive le seguenti funzioni strumentali:

Funzione Strumentale: POF

Responsabile prof.ssa Orietta Tersigni

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 interagire con le altre funzioni strumentali
- 2 favorire e proporre al Collegio Docenti metodologie didattiche innovative e monitorare quelle già esistenti;
- 3 fornire, su dati oggettivi, il monitoraggio, come supporto al Collegio Docenti per la valutazione e la segnalazione dei punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa
- 4 curare la rielaborazione e l'aggiornamento del POF in linea con le nuove iniziative dell'Istituto
- 5 individuare ed elaborare gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi per il miglioramento del servizio e individuare gli aggiustamenti necessari;

Funzione Strumentale: Coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio rivolte agli studenti delle Scuole medie inferiori

Responsabile prof.ssa Anna Maria Terenzi

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 curare la diffusione dell'offerta formativa e dei servizi dell'Istituto presso le scuole medie inferiori
- 2 coordinare i rapporti continuativi e gli scambi culturali con le scuole medie inferiori del territorio
- 3 elaborare i dati relativi alle iscrizioni alle classi prime al fine di rendere più consapevoli le scelte del Collegio dei Docenti
- 4 formare le graduatorie qualora si verificasse un esubero di iscrizioni
- 5 coordinare i progetti di continuità e di didattica verticale con le scuole medie del territorio

Funzione Strumentale: Coordinamento delle attività didattiche ed educative integrative

Responsabile prof Gabriella Cavaliere

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 coordinare le diverse attività, di natura didattica ed educativa, destinate a integrare l'insegnamento regolare in orario extracurricolare;
- 2 rivolgersi elettivamente al supporto degli studenti da fornire loro di là dalla formazione ordinaria
- 3 riordinare tutte le iniziative individuate in modo organico e funzionale, eliminando inutili replicazioni o accorpendo iniziative simili;
- 4 riorganizzare l'erogazione dei servizi secondo nuclei di interesse sostanziale
- 5 coinvolgere i genitori nella responsabilizzazione degli studenti relativamente alla formazione extracurricolare.

Funzione Strumentale: Accredimento e Certificazione ISO 9001:2000

Responsabile Prof.ssa Paola Vento

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 Collaborare al mantenimento o rinnovo dell'Accreditamento dell'Istituto presso la Regione Lazio.
- 2 Preparare la visita di verifica dei requisiti delle sedi operative accreditate per attività formative (audit).
- 3 Fornire consulenza e supporto per la progettazione della formazione finanziata.
- 4 Tenere i contatti con Enti pubblici ed Enti di formazione; sorvegliare i siti dedicati.
- 5 Coordinare le attività per il mantenimento del certificato relativo ai servizi didattici ed amministrativi ed alla formazione finanziata superiore e continua (Certificazione ISO9001:2000).

Funzione Strumentale: Orientamento post diploma e rapporti con il territorio

Responsabile prof.ssa Annamaria Appolloni

Il responsabile di tale funzione dovrà:

- 1 curare l'informazione sistematica, aggiornata sulle tipologie di studi al termine della scuola superiore e sull'offerta di lavoro proveniente dal territorio
- 2 collaborare con le aziende e le amministrazioni nazionali e/o coinvolte nei progetti
- 3 favorire l'integrazione scuola –territorio nel quadro di iniziative dirette a stabilire, attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali e degli operatori economici, un più stretto raccordo tra formazione e lavoro

- 4 progettare e gestire in collaborazione con i centri di formazione i “percorsi integrati di formazione professionale”
- 5 predisporre un piano di seminari e di incontri con operatori del mondo economico del territorio

6.2.4. Le Commissioni

Sono gruppi di docenti eletti dal collegio ai quali sono stati affidati compiti specifici di supporto organizzativo o di coordinamento didattico. Nel nostro Istituto esistono le seguenti Commissioni:

- Commissione viaggi di istruzione (prof. Giammarco e Ds): raccoglie i dati dei Consigli di classe e prepara il capitolato delle richieste da sottoporre alle agenzie
- Commissione formazione classi (prof.ssa Tafuro, prof.ssa Terenzi, prof.ssa Pomponio): dopo attenta analisi dei dati in ingresso relativi agli studenti predispone la formazione dei gruppi classe.
- Commissione educazione alla legalità (prof. Di Mario, Prof. Curti): pianifica e coordina le attività elettorali dei rappresentanti delle diverse componenti negli organismi scolastici.
- Commissione redazione regolamenti: (Prof.ssa Cosomati - Prof.ssa Tersigni) Si occupa della revisione del Regolamento di Istituto e dell’elaborazione del Regolamento del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti
- Commissione Orario: Longobardi, Solieri (in affiancamento successivo)
- Commissione Gruppo sportivo: Ha lo scopo di coinvolgere tutti gli alunni, che chiedono di farne parte, in attività sportive previste e programmate dal Ministero dell’Istruzione. E’ perciò finalizzato alla pratica sportiva da svolgersi in orario pomeridiano e consente la partecipazione degli studenti della scuola ai Campionati Studenteschi.

6.2.5. Coordinatori di classe

Presiedono i Consigli di Classe su delega del D.S., coordinano la programmazione didattica e la predisposizione della valutazione bimestrale e, per le classi quinte, del Documento del Consiglio di Classe. Segnalano alla Presidenza eventi e comportamenti degli alunni suscettibili di provvedimenti disciplinari. Raccolgono periodicamente informazioni sull’andamento didattico e disciplinare e ne curano la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie. Il Coordinatore è nominato all’inizio dell’a.s. dal D.S. L’elenco dei docenti coordinatori delle classi è in allegato.

6.2.6. Coordinatori di dipartimento

Il Coordinatore di dipartimento promuove un raccordo interdisciplinare della programmazione delle singole discipline per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Sono stati previsti n.8 Dipartimenti. L'elenco dei docenti coordinatori di Dipartimento è in allegato.

6.2.7. Responsabile di laboratorio

Promuove le proposte di acquisto di materiali didattici, attrezzature e materiale di consumo del proprio laboratorio, raccolte le richieste dei docenti del dipartimento disciplinare.

Promuove con la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio delle attrezzature inventariate e di consumo e ne cura la custodia.

Promuove, insieme al Responsabile per la Sicurezza, il rispetto delle norme ai sensi della Legge 626/94. L'elenco dei docenti responsabili di laboratorio è in allegato.

6.2.8. Responsabile palestre

È consegnatario della palestra, delle attrezzature presenti, del materiale fornito. Coordina e pianifica le attività sportive all'interno dell'Istituto, con le altre scuole e sul territorio. Responsabile delle palestre è il prof. Gambuti.

7. GESTIONE ORGANIZZATIVO-DIDATTICA

7.1. ORGANIZZAZIONE ANNO SCOLASTICO

Considerate le esigenze formative degli utenti, diversificate per età, indirizzo dei Corsi di studio, e le possibilità offerte dalla normativa sull'autonomia scolastica, è stato sviluppato un piano organizzativo delle attività didattiche che è stato approvato dal Collegio dei Docenti. Gli elementi caratterizzanti sono i seguenti:

Calendario scolastico: inizio 16/9/2008 termine il 12/6/2009 con suddivisione dell'a.s. in due periodi:

- 1^periodo –settembre dicembre con scrutinio a gennaio dal giorno 07/01/2009
- 2^periodo – gennaio giugno, con comunicazione infraperiodo intermedia e scrutinio dal termine delle lezioni, ed anticipazione delle classi 5^.

Articolazione dell'orario settimanale dell'attività didattica ordinaria su 5 giorni

7.2. ORARIO DELLE LEZIONI

ORA	DALLE	ALLE
I	8.00	8.55
II	8.55	9.45
III	9.45	10.35
primo intervallo	10.35	10.50
IV	10.50	11.40
V	11.40	12.30
secondo intervallo	12.30	12.40
VI	12.40	13.30
VII	13.30	14.20

8. ORARI DI RICEVIMENTO

8.1. SEGRETERIA DIDATTICA

La Segreteria Didattica per gli studenti svolge i seguenti servizi:

- Iscrizione alle classi prime e alle classi successive
- Registrazione assenze studenti
- Rilascio certificati di iscrizione e frequenza
- Rilascio certificazioni per il rinvio militare
- Rilascio certificazioni per iscrizioni presso altri istituti
- Rilascio diplomi
- Buoni libro

8.2. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

La Segreteria Amministrativa per i docenti e personale ATA svolge i seguenti servizi:

- Protocollo entrata e uscita documenti
- Richieste permessi e/o congedi
- Registrazione assenze
- Rilascio certificazioni di servizio
- Graduatorie d'Istituto
- Predisposizione Comunicazioni e Ordini di Servizio Direzione
- Posta Elettronica Internet
- Contratti d'opera e di servizio.

8.3. ORARIO SEGRETERIA DIDATTICA - U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 7.30-9.30

Mercoledì: 14-17

8.4. ORARIO SEGRETERIA DOCENTI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 12-14

8.5. ORARIO D.S.G.A. (Direttore Servizi Generali e Amministrativi)

Lunedì –Mercoledì- Venerdì: 12.30-14.30 (Per il personale interno ed esterno). Su appuntamento

8.6. ORARIO DIRIGENTE SCOLASTICO

Per le famiglie: Lunedì - Mercoledì: 8.00-12.00 (su appuntamento)

Per i docenti: Martedì - Giovedì: 8.00-12.00 (su appuntamento)

9. SERVIZI

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA

È attivo all'interno dell'Istituto un servizio di presenziamento medico effettuato da sanitari in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia secondo il seguente orario:

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Nei giorni delle prove scritte degli esami di stato dalle ore 9.00 alle ore 15.00

ATTREZZATURE

L'Istituto consente l'utilizzo di fotocopiatrici. Sono inoltre disponibili lavagne luminose, proiettori, videoregistratori.

TELEFONO PUBBLICO

È disponibile un telefono pubblico a scheda al piano seminterrato.

10. ALLEGATI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

10.1. ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2008/2009

Premesso che è compito del Consiglio d'Istituto, (C.d'I.), stilare l'atto d'indirizzo dell'Istituto indicandone le strategie operative per la definizione del Piano dell'Offerta Formativa (POF), così come previsto nel D.I. 44/2001.

- Ritenuto opportuno che la progettazione dell'Offerta Formativa, si articoli in azioni finalizzate al successo scolastico e formativo dell'utenza anche attraverso l'implementazione di tutti i processi che determinano qualità del servizio e del percorso curricolare.
- Ritenuto indispensabile, per la definizione del POF, il coordinamento con i dipartimenti disciplinari presenti nell'Istituto.
- Ritenuto essenziale il lavoro di pianificazione in commissioni.
- Contattati gli enti locali, per quanto possibile, al fine di un'ampia concertazione e convergenza di sinergie territoriali.
- Dopo i confronti di rito, il CdI

Comunica

di seguito, le linee orientative che si articolano su quattro obiettivi:

- 1 Qualificare ed ancorare la didattica alla realtà.
- 2 Promuovere la continuità formativa in entrata, in itinere ed in uscita.
- 3 Educare alla Cittadinanza, alla Cultura Costituzionale ed alla Pace, alla cura della cosa pubblica ed al rispetto delle diversità.
- 4 Migliorare i servizi fruiti ed erogati
 - Per quanto attiene l'obiettivo 1 Qualificare la didattica: si intende sviluppare la dimensione collegiale dell'azione docente, con programmazioni didattiche che sappiano valorizzare le singole identità all'interno di progetti culturali d'ampio respiro.
 - Per quanto attiene l'obiettivo 2 Promuovere la continuità formativa: significa progettare percorsi organici in modo tale da consentire agli studenti di conseguire capacità di scelte consapevoli.
 - Per quanto attiene l'obiettivo 3 Educare alla Cittadinanza, alla Cultura Costituzionale ed alla Pace, al risparmio, alla cura della cosa pubblica ed al rispetto delle diversità.: si intende sviluppare iniziative volte alla multiculturalità, alla conoscenza ed al rispetto della Costituzione Repubblicana, alla conoscenza del Trattato Costituzionale Europeo, senza dimenticare l'accoglienza, il rispetto e la tolleranza.
 - Per quanto attiene l'obiettivo 4 Migliorare i servizi: significa il potenziamento delle strutture presenti

Richiama quanto segue:

- La Dirigenza intende muoversi secondo i dettami della così detta dirigenza policentrica o come altrimenti si definisce dirigenza condivisa.
- Gli insegnamenti disciplinari presenti nell'Istituto sono suddivisi in nove Dipartimenti e settori.
- La stesura dei criteri di valutazione dei progetti verrà condotta dai coordinatori di dipartimento di concerto con la Presidenza.
- I criteri per la formazione delle classi prime risultano essere organizzati per l'a.s. 2008-2009:
 - o Formazione di un gruppo classe equilibrato dal punto di vista didattico, relazionale, e sociale
 - o Giudizi riportati nell'esame di licenza media,
 - o Desiderata dei genitori: sezione e/o compagno
 - o Per le prime classi dell' indirizzo linguistico, la scelta delle due prime lingue

<p style="text-align: center;">FUNZIONI DIPARTIMENTALI</p>	<p>Formulazione di progetti Promozione di attività Tutoraggio degli studenti Iniziative culturali</p> <p>Programmazione curriculare Valutazione dei processi Certificazione delle competenze</p>	<p style="text-align: center;">COLLEGIO DOCENTI</p> <p style="text-align: center;">CONSIGLI DI CLASSE</p>
--	--	---

<p>INCARICHI DI GESTIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - primo e secondo Collaboratore del Dirigente scolastico - Coordinatori di dipartimento e eventuali segretari di dipartimento. - Coordinatori di classe: <i>all'interno dei singoli Consigli di Classe viene nominato dal Dirigente scolastico un docente coordinatore delle attività del Consiglio stesso a cui spetta il compito di controllare la correttezza degli atti formali del Consiglio, di regolare i rapporti fra le sue componenti, di riferirne, nei casi previsti, le proposte al Collegio dei Docenti e al D.S. ove necessario.</i> - Segretari verbalizzanti per ogni classe: <i>all'interno degli organi collegiali, quali Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe, Dipartimenti e relativi Settori, nonché delle riunioni delle Commissioni, un Segretario cura la stesura del verbale che rimane agli atti della Scuola ed è a disposizione dei partecipanti, o di chiunque abbia la facoltà di accedere alle relative informazioni.</i> - Responsabili laboratori e palestre - Responsabile biblioteca
------------------------------	--

<p>FUNZIONI STRUMENTALI</p>
<p>AREA Coordinamento e Documentazione dei Progetti formativi di istituto, curricolari ed extracurricolari, inseriti nel POF: analisi del contesto progettuale; identificazione degli obiettivi generali e specifici dei progetti inseriti nel POF; analisi dei rischi nella messa in esecuzione dei progetti; rafforzamento di eventuali accordi o protocolli d'intesa con partners esterni all'Istituto; esame delle schede finanziarie compilate nel Programma annuale; collaborazione con i responsabili di progetto per la pianificazione delle attività formative progettate; attività di informazione all'utenza su quanto pianificato; attività di documentazione; pianificazione degli strumenti di supporto (uso di opportuni indicatori) che consentano di monitorare il progetto in termini di attività, responsabilità, tempi e costi.</p>
<p>AREA Formazione docenti e documentazione: analisi dei bisogni dei docenti, supporto ed aggiornamento.</p>

AREA Orientamento in entrata: raccordo con gli alunni delle scuole medie e supporto in itinere;

in uscita: tramite raccordi con le Università, orientare gli alunni nelle scelte.

AREA Studenti: individuazione e risoluzione delle problematiche della didattica degli studenti e del potenziamento della comunicazione e delle relazioni tra gli studenti e con le altre componenti della comunità scolastica.

ELENCO DIPARTIMENTI

Lettere	
Filosofia , Storia dell'arte	
Scienze	
Matematica	
Elettronica, Informatica	
Discipline giuridiche ed economiche	
Lingue	
Educazione fisica	
Sostegno	

Aree di progetto

- Viaggi di istruzione
- Maggior ascolto dei problemi studenteschi
- Certificazione lingue europee
- Progetti legati agli indirizzi di studio
- Incontri con aziende
- Attività sportive

DELIBERA N.7

L' approvazione dell'atto di indirizzo del P.O.F. a.s. 2008-2009

10.2. PATTO DI CORRESPONSABILITA'

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO TECNICO STATALE
"VINCENZO ARANGIO RUIZ"

RAGIONERIA IGEEA – LINGUISTICO BROCCA –TELEMATICO BROCCA

Sistema Gestione Qualità Certificato UNI EN ISO 9001:2000

Viale Africa, 109 – 00144 Roma – Tel 06.5916476 – fax 06.5918357

Cod Mecc. RMTD030005 – XX Distretto scolastico – Municipio XII – C.F. 80218570580

<http://www.arangioruiz.it> - e-mail: ruiz@arangioruiz.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del ART. 5 bis DPR 245/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine, questo Istituto, in piena sintonia con quanto stabilito dal Regolamento delle studentesse e degli studenti DPR 245/2007,

PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La Scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione

- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere

- sviluppare attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati

- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi ed alle significative variazioni del profitto nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta (si ricorda che dal 1° settembre 2008 il voto di condotta fa parte integrante della media dei voti. Con il cinque in condotta non si è ammessi alla classe successiva)

- prestare ascolto, attenzione ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa

- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste

- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni)

- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa

- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi

- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico.

Lo Studente si impegna a:

- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto

- favorire la comunicazione scuola/famiglia

- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità

- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione

- non effettuare foto o filmati all'interno della scuola senza previa autorizzazione

- non pubblicare sul web foto o filmati riguardanti docenti e studenti dell'istituto senza previa autorizzazione

- lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente

- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta

- rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori della scuola ed in modo particolare la cartellonistica e le attrezzature relative alla sicurezza il cui danneggiamento porta a sanzioni penali

- conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti

- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente

- usare un abbigliamento ed un linguaggio consoni all'ambiente educativo in cui si vive e si opera

- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti

- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo

- rispettare i compagni, il personale della scuola

- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.

La famiglia e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, insieme con il Dirigente scolastico, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE

LO STUDENTE

Delibera n.03 del Consiglio d'Istituto del 15/9/2008

10.3 ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

Coordinatori consigli di classe e segretari verbalizzanti

Classe	Coordinatore	Materia	Segretario	Materia
1 A IGE	FUMO	MATEM.	VALVO	FISICA
2 A IGE	BENINCASA	INGLESE	RIZZATTO	TRAT. TESTI
3 A IGE	DOMENICHELLI	FRANCESE	VINCENTI	ECONOM. AZ
4 A IGE	IANNI	LETTERE	RANALDI	GEOGRAFIA
5 A IGE	COSOMATI	DIRITTO	FERRIERI	LETTERE
1 B IGE	CICCARELLI	MATEM.	MONACO	INGLESE
2 B IGE	ADORISIO	SCIENZE	MARTELLO	INGLESE
3 B IGE	ANGELUCCI	ECONOM. AZ	DEIDDA	FRANCESE
4 B IGE	TERSIGNI	DIRITTO	MARAZZIA	FRANCESE
5 B IGE	CERVELLI	ECONOM. AZ	TERSIGNI	DIRITTO
1 A LIN	PORCU	MATEM.	CONTI	LETTERE
2 A LIN	TURCHIANO	DIRITTO	FIMIANI	LETTERE
3 A LIN	MAVILIA	SCIENZE	MORTERA	INGLESE
4 A LIN	CURCI	TEDESCO	SORCI	STO-FIL
5 A LIN	CAVALIERE MP	LETTERE	VERRI	MATEM.
1 B LIN	TAFURO	SCIENZE	PERTOSA	ST. ARTE
2 B LIN	MACCAIONE	FRANCESE	CIMADOMO	MATEM
3 B LIN	PETTERUTI	LETTERE	VALENTINI	STO-FIL
4 B LIN	BROCCI	INGLESE	POMPONIO	FISICA
5 B LIN	ZERBINI	LETTERE	TAFURO	SCIENZE
1 C LIN	SOLIERI	MATEM	MACCAIONE	FRANCESE
2 C LIN	NUDI	LETTERE	MARTELLO	INGLESE
3 C LIN	VENTO	SCIENZE	RICCI	STO-FIL
4 C LIN	MAJURI	SPAGNOLO	MARAFIOTI	FISICA
5 C LIN	GIAMMARCO	LETTERE	LOMORO	FISICA
1 D LIN	TAVANO	LETTERE	PORCU	MATEM
1 A TEL	GRAZIANO	LETTERE	ADAMO	INGLESE

Classe	Coordinatore	Materia	Segretario	Materia
2 A TEL	DALLA GATTA	TECNO DIS	SOLLAZZO	LAB. TECNO
3 A TEL	CECCARANI	LETTERE	DE VINCENZI	LAB. FISICA
4 A TEL	CURTI	ELETTRON.	BONIZIO	LAB INF
5 A TEL	TRANZILLO	INFORMAT	LOBIANCO	INFORMAT
1 B TEL	FERRARI	MATEM	PICCIURRO	LETTERE
2 B TEL	ARCURI	LETTERE	BONIZIO	ITP INFORM.
3 B TEL	LOMORO	FISICA	ADAMO	INGLESE
4 B TEL	DI MARIO	CHIMICA	LARDARUCCIO	LETTERE
5 B TEL	TERENZI	ELETTRONIC	BONIZIO	ITP INFORM.
1 C TEL	CIACCIA	MATEM	TESTA	FISICA
2 C TEL	PUPOLIN	LETTERE	MAGALDI	ITP INFORM.
3 C TEL	TRANZILLO	INFORMAT	MAGALDI	ITP INFORM.
4 C TEL	CAVALIER G.	INFORMAT	DI MARIO	CHIMICA
5 C TEL	COSTA	LETTERE	CAVALIERE G.	INFORMAT
2 D TEL	PICCIURRO	LETTERE	PALOMBI	TECNO DIS

10.4. ELENCO DOCENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO

Laboratorio	Responsabile
Linguistico	Maccaione
Fisica	Pomponio
Scienze, Chimica, Aula multimediale (ex geografia)	De Amicis
Informatica	Iacono
Sistemi	Ferrara
Trattamento testi	Rizzatto
Elettronica	Petrini
Multidisciplinare	Bonizio
Economia	Vincenti
Educazione fisica (palestre)	Gambutì

10.5. ELENCO DOCENTI COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Dipartimento	Coordinatore
Materie letterarie	Costa
Matematica e Disegno Tecnico	Solieri (segretaria Ciaccia)
Scienze, Chimica, Fisica	Mavilia
Lingue straniere	Deidda
Giuridico economico	Appolloni
Filosofia e Storia dell'arte	Pertosa (segretaria Sorci)
Informatica elettronica	Cavaliere Gabriella
Educazione Fisica	Block
Sostegno ai diversamente abili	Burdieri (segretaria (Gallo MC)

10.6. QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2007/08 - ALUNNI

AREA DIDATTICA

(Barrare con una crocetta l'opzione scelta)

1) Sei a conoscenza del piano dell'offerta formativa (POF) del nostro Istituto? -SI -NO

2) Rapporto con i docenti

Come pensi che sia il rapporto con i tuoi docenti?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

3) Metodi di insegnamento

Come giudichi il modo di fare lezione, di suscitare l'attenzione degli alunni e di utilizzare gli strumenti didattici da parte dei tuoi insegnanti?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

4) Criteri di valutazione

a) Sei stato informato dai tuoi insegnanti sul numero di verifiche scritte ed orali per quadrimestre e sui criteri con i quali sarebbero state valutate? -SI -NO

b) Come ti sembrano i metodi e i criteri con cui gli insegnanti valutano i compiti scritti e le interrogazioni orali o altre prove?

Ottimi buoni insoddisfacenti negativi

5) Programma delle materie

a) Gli insegnanti ti hanno spiegato, fin dall'inizio, gli obiettivi delle materie? -SI -NO

b) Se sì, in che modo?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

6) Libri di testo

Ritieni che i tuoi libri di testo ti siano stati di aiuto nello studio? -SI -NO

7) Orario settimanale

a) Come ti sembra la distribuzione dell'orario durante la settimana?

Ottima buona insoddisfacente negativa

b) Ritieni ben distribuiti i compiti a casa? -SI -NO

8) Lo sportello

Nella nostra scuola sono state organizzate attività di recupero in quasi tutte le materie. Quanto le hai trovate utili?

Moltissimo molto poco per nulla

9) Partecipazione ai progetti

Hai partecipato a progetti extracurricolari? -SI -NO

10) Gradimento dei progetti

Se hai partecipato a progetti extracurricolari esprimi il tuo grado di soddisfazione :

Ottimo buono insoddisfacente negativo

AREA SOCIO - ORGANIZZATIVA

1) Ambiente umano

Come hai trovato, in generale, i rapporti con le persone che lavorano nella scuola?

Ottimi buoni insoddisfacenti negativi

2) Clima di classe

Come giudichi l'organizzazione del tuo lavoro, delle attività, dello studio e le condizioni in cui lavori?

Ottime buone insoddisfacenti negative

3) Rapporti con i compagni

Come giudichi il rapporto coi compagni della tua classe (collaborazione, generosità, disponibilità, competizione, discordie, ecc.)?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

4) Il coordinatore di classe

L'insegnante coordinatore tiene i rapporti con gli alunni e i genitori, facilita la collaborazione tra i docenti, valuta il comportamento e l'impegno generale degli studenti. Come giudichi la sua funzione?

Ottima buona insoddisfacente negativa

5) Il servizio di segreteria

Come ritieni il servizio offerto dalla segreteria?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

6) Le attività di orientamento e gli stages in azienda

a) *Hai partecipato ad attività di orientamento e di stages in aziende?* -SI -NO

b) *Come giudichi questa attività:*

Ottima buona insoddisfacente negativa

7) Il servizio di biblioteca e di audiovisivi

In che modo ti sembra organizzato il servizio di biblioteca per le tue esigenze di studente?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

8) Il Presidio medico

Nell'Istituto è attivo un servizio di assistenza medica: come giudichi il suo servizio?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

9) Sito Internet

La scuola dispone di un sito Internet sul quale si possono reperire informazioni varie e diverse.

Come giudichi questo servizio:

Ottimo buono insoddisfacente negativo

10) L'ambiente fisico della scuola

a) *L'edificio scolastico (aule, corridoi, bagni, ecc.) in cui passi la maggior parte della tua giornata è in condizioni:*

Ottime buone insoddisfacenti pessime

b) *Come giudichi le condizioni dei laboratori che frequenti?*

Ottime buone insoddisfacenti pessime

11) Il servizio di bar

Il bar è un servizio gestito da una ditta privata. Come lo giudichi?

Ottimo buono insoddisfacente negativo

12) In quali campi pensi che la scuola dovrebbe operare con maggiore impegno?

(puoi segnare cinque voci)

- | | |
|--|---|
| 1) Viaggi di istruzione e visite didattiche | 9) Informazione sulle diverse attività svolte |
| 2) Educ. Sessuale | 10) Progetti di tipo creativo-espressivo |
| 3) Progetti legati agli indirizzi di studio | 11) Potenziamento lingua italiana |
| 4) Informatica | 12) Potenziamento lingue straniere |
| 5) Incontri con aziende | 13) Educazione alla socialità |
| 6) Recupero competenze disciplinari | 14) Corsi di cinema, teatro., musica |
| 7) Maggiore attenzione e ascolto verso i problemi studenteschi | 15) Miglioramento delle strutture |
| 8) Progetti legati alle attività sportive | 16) Attività sportive |

13) Tra le voci segnate quali ritieni la più importante?

10.7. RELAZIONE SUL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL POF A.S. 2007/08 (Alunni)

Struttura e somministrazione

Al questionario somministrato il 6 maggio 2008 hanno risposto 273 alunni dei corsi A IGEA, B telematico e C linguistico.

Il test è stato articolato in due aree: area didattica (13 item) ed area socio-organizzativa (13 item).

Analisi

Il riferimento per la valutazione dei dati in uscita è tratto dagli Indicatori Statistici per il monitoraggio dei processi del Sistema Gestione Qualità e corrisponde ad almeno il 70% di risposte positive.

I dati raccolti sono stati elaborati anche in forma grafica per una consultazione più immediata.

Dall' esame risultano adeguati i livelli di risposte riguardanti le domande su:

- Rapporto con i docenti (72,1%)
- Gradimento dei progetti (72,6% su 33,9% di partecipanti)
- Ambiente umano (75,1%)
- Clima di classe (68,9%)
- Rapporti con i compagni (72,6%)
- Coordinatore di classe (71,5%)
- Attività di stage (69,5% su 11,0% di partecipanti)
- Sito internet (95,5%)
- Condizioni dei laboratori (75,6%)
- Servizio di bar (71,4%)

Non raggiungono la soglia del 70% i livelli di risposte riferiti a:

- Conoscenza del POF da parte degli alunni (40,7%)
- Metodi di insegnamento (60,2%)
- Comunicazione dei criteri di valutazione (63,1%)
- Criteri di valutazione (56,6%)

- Comunicazione degli obiettivi delle materie (57,4% di cui il 98,6% in modo positivo))
- Libri di testo (62,4%)
- Orario settimanale (52,0%)
- Distribuzione dei compiti a casa (39,2%)
- Sportello (40,9%)
- Servizi di segreteria (61,7%)
- Servizio di biblioteca (60,5%)
- Presidio medico (58,7%)
- Ambiente fisico della scuola (38,3%)

Proposte di miglioramento

Si evidenzia il dato negativo riguardante la conoscenza del POF da parte degli alunni e pertanto si rende necessaria una più incisiva pubblicizzazione del POF definitivo soprattutto nelle classi successive alla prima prevedendo di affidare ai coordinatori di classe il compito di presentare all'inizio dell'anno l'estratto del POF che viene distribuito nell'ambito dell'accoglienza.

Si ribadisce che per il prossimo a.s. è necessario che tutti i docenti comunichino agli alunni gli obiettivi ed i criteri di valutazione che saranno concordati in sede di dipartimento.

Al fine di rendere più adeguato l'impegno delle classi nelle attività scolastiche, nella frequenza alle lezioni e nell'attenzione occorre riconsiderare i criteri per la redazione dell'orario settimanale e la distribuzione dei compiti a casa con ricaduta uniforme su tutto l'Istituto.

Perdura come dato negativo la percezione da parte degli alunni sull'ambiente fisico della scuola, anche se si apprezza quella positiva relativa ai laboratori; a tal proposito si ritiene necessario sensibilizzare gli studenti sul dovere di rispettare gli ambienti coinvolgendoli e motivandoli.

Occorre ripensare all'organizzazione delle attività di recupero per renderle più efficaci, come pure è necessario migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Istituto.

E' altresì importante ampliare l'impegno e l'offerta formativa tenendo conto dei "bisogni" emersi dall'analisi delle risposte alla domanda n°12, ovvero potenziare almeno i primi cinque campi che sono stati indicati dagli alunni (come richiesto nella domanda n.°13):

- viaggi di istruzione e visite didattiche,
- maggiore ascolto dei problemi studenteschi,

- certificazione delle lingue straniere,
- progetti legati agli indirizzi di studio,
- incontri con aziende, attività sportive.

E' auspicabile che le indicazioni espresse dagli alunni vengano prese in considerazione nella progettazione delle attività curriculari ed extracurriculari.

Roma, 12/05/08

Prof.ssa Orietta Tersigni
Responsabile F.S. POF

10.8. QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2007/08 - DOCENTI

SERVIZI GENERALI

Esprimi un giudizio tenendo conto dei livelli di valutazione sotto indicati
1 (insufficiente); 2 (sufficiente); 3 (buono).

	1	2	3
Andamento delle funzioni strumentali			
Funzionamento delle Biblioteche			
Funzionamento dei Laboratori			
Funzionamento dei servizi di Segreteria			
Funzionamento del servizio di sorveglianza da parte del personale A.T.A.			
Funzionamento della sorveglianza da parte dei Docenti			

Indica con una crocetta la preferenza:

- I rapporti tra alunni e docenti sono stati:
Collaborativi formali conflittuali
- I rapporti tra docenti e genitori sono stati:
Frequenti formali conflittuali inesistenti
- Come giudichi il livello di frequenza degli alunni alle lezioni
insufficiente sufficiente buono
- Come giudichi i ritardi e le entrate posticipate degli alunni
troppe nella norma
- Come giudichi le uscite anticipate degli alunni
troppe nella norma
- Come giudichi le condizioni igieniche degli ambienti
trascurate accettabili buone
- Come giudichi le condizioni di sicurezza degli ambienti
trascurate accettabili buone

**INDICARE LE ATTIVITA' DA INCENTIVARE NELL'ANNO SCOLASTICO
2008/09**

1. Potenziamento dei laboratori
 2. Rapporti scuola-azienda
 3. L'ECDL e la formazione alle nuove tecnologie
 4. I rapporti con il territorio
 5. Gli strumenti di verifica e di autovalutazione d' Istituto
 6. Il monitoraggio dell'attività didattica e della valutazione
 7. Il monitoraggio delle problematiche giovanili e della dispersione
 8. L'orientamento in ingresso
 9. L'orientamento in uscita
 10. L'attivazione di progetti di flessibilità didattica ed organizzativa
 11. La rete con le scuole del territorio
 12. Il coinvolgimento di famiglie e studenti nell' attività di progettazione
 13. La scuola come soggetto della formazione(formazione degli adulti)
 14. L'educazione alla salute
 15. L'educazione alla legalità
 16. Le attività sportive
 17. Scambi culturali
 18. Viaggi e visite d' istruzione
 19. Altro _____
-

Ci sono proposte di modifiche o integrazioni del POF?

SI

NO

Se SI, Quali?

10.9. VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO SUL GRADIMENTO DEI DOCENTI IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEL P.O.F. A.S. 2007/08

Il giorno 18 settembre 2008 è stato somministrato ai Docenti Dell'ITC "V. Arangio Ruiz" un questionario di rilevazione del gradimento del POF 2007/08. Al questionario hanno risposto 64 Docenti su un totale di 111; come premessa fondamentale, occorre ricordare che l'Indicatore statistico per il monitoraggio del processo "Verifica della soddisfazione degli utenti" – (Rif. MQ 9.1.13) è il 70% almeno di risposte positive.

SERVIZI GENERALI

(Si considerano positivi i risultati con almeno il 70% di risposte tra il sufficiente ed il buono)

- funzioni strumentali (83%)
- funzionamento della biblioteca (70%)
- Segreteria (79%);
- attività di sorveglianza sugli alunni esercitata dai Docenti (76%)

- Funzionamento dei laboratori (67%)
- attività di sorveglianza sugli alunni esercitata dal personale ATA (46%)

RAPPORTI TRA ALUNNI E DOCENTI

dato positivo 93% (collaborativi il 52%, formali il 41%)

RAPPORTI TRA DOCENTI E GENITORI

dato positivo 87% (formali il 70%, frequenti il 17%)

LIVELLO DI FREQUENZA DEGLI ALUNNI ALLE LEZIONI

dato positivo 84% (suff. 73%, buono 11%)

USCITE ANTICIPATE: troppe (65 %)

RITARDI ED ENTRATE POSTICIPATE: troppe (79 %)

CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI

dato positivo 64% (accettabili 58%, buone 8%)

CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI AMBIENTI: trascurate 62%

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE: completa 62%

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

parziale 60% (per scarsa partecipazione degli studenti 53%)

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI :

- i docenti ne hanno seguito lo sviluppo: 36%
- sono occasione di crescita umana e culturale: dato positivo 71%
(abbastanza 46%, molto 25%)
- partecipazione degli alunni alle attività di recupero e sostegno: emerge un dato non netto: 48% dato positivo, 39% dato negativo, 13% di non risposte
- le attività di recupero e sostegno creano disfunzioni: dato positivo 73% riferito all' assenza di disfunzioni

ATTIVITA' DA INCENTIVARE NELL' A.S. 2008/09

- Potenziamento dei laboratori
- Educazione alla legalità
- Scambi culturali,
- Monitoraggio delle problematiche giovanili e della dispersione scolastica
- Educazione alla salute
- Rapporti scuola -azienda

PROPOSTE DI MODIFICHE O INTEGRAZIONI DEL POF

41% no - 21% non risponde

Emergono inoltre alcune esigenze quali: favorire lo studio di tutte le lingue in particolar modo del tedesco, che ha visto ridotto l'organico degli insegnanti, attivare lo sportello di recupero e sostegno per tutto l'anno scolastico e non solo in determinati periodi, organizzare una commissione Docenti a sostegno e supporto degli studenti nell'organizzazione delle Assemblee di Istituto, organizzare una raccolta di materiali audiovisivi per disciplina, organizzare incontri obbligatori di Educazione alla salute ed alla sicurezza nella scuola, incentivare le attività di certificazione delle lingue, gli stages all'estero, organizzare la scuola in un unico database, specificare meglio le attività relative ai singoli progetti, dotare di aria condizionata i laboratori, organizzare corsi professionalizzanti.

Roma 24-9-2008

Responsabile POF ORIETTA TERSIGNI